

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31 DICEMBRE 2023

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

L'art. 8 della Legge n.118/2022 ha delegato il Governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei Servizi Pubblici di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito Testo Unico. A tal fine sono stati puntualmente individuati i principi ed i criteri direttivi da rispettare.

Con il D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici di rilevanza economica", pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2022, è stata data attuazione alla delega.

Le disposizioni del D.Lgs. 201/2022 si applicano, per espressa previsione, a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore. Resta, in ogni caso, ferma la disciplina di settore, attuativa del diritto dell'Unione Europea, relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Il Decreto è entrato in vigore il 31 dicembre 2022.

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, identifica i "servizi pubblici locali di rilevanza economica" con i servizi di interesse economico generale di livello locale, secondo la formulazione europea, e li definisce «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il decreto distingue, poi, tra servizi a rete e non a rete.

In particolare, i servizi a rete sono definiti "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti ad opera di un'autorità indipendente".

## **RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA – ART. 30**

Tra i vari adempimenti previsti dal Decreto in esame, vi è quello relativo all'articolo 30, recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", il quale prevede che:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

La disposizione in esame prevede quindi una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati da:

1. Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e le loro eventuali forme associative;
2. Città metropolitane e le Province;
3. altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20.

*In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2023.*

Il dato letterale della norma che fa riferimento ai "servizi affidati" va interpretato nel senso che la ricognizione deve riguardare solo i servizi affidati dai Comuni di cui al punto 1), con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale).

Altro orientamento interpretativo può essere dato sull'inciso che la disposizione fa quando precisa che si tratta di "ogni servizio affidato", riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione nei termini sopra indicati, escludendo invece i servizi in economia, in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'Ente locale.

Inoltre, per quanto attiene al perimetro della ricognizione, non pare potersi limitare ai soli servizi affidati in concessione, in quanto, ai sensi dell'art. 15 del TUSPL, l'opzione della concessione è solo una preferenza: "Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore" e non un obbligo generale, residuando pertanto la possibilità dell'affidamento tramite appalto pubblico.

Uno dei principali problemi che ci si trova ad affrontare è quello della individuazione dei servizi pubblici locali, oggetto della ricognizione, che sono definiti dal D. Lgs. 201/2022 quali Servizi di Interesse Economico Generale di livello locale "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" (art. 2, c. 1, lett. c).

Se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, attengono alle c.d. utilities, ossia:

- rifiuti
- idrico
- distribuzione del gas
- Trasporto Pubblico Locale

più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete.

Infatti, il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori; pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione.

In merito a ciò si può sicuramente affermare che sono Servizi Pubblici Locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

Nello specifico:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Una considerazione a chiarimento merita, poi, la preliminare catalogazione dei servizi effettuata dall'ANAC nel "Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali", pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della Trasparenza SPL. A tal proposito, appare difficile classificare come servizi pubblici locali alcuni dei servizi elencati da ANAC, quali ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente servizi strumentali (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/03/2008 n. 2008 per la riscossione tributi). In generale, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

Si ricorda, in questa sede, che sono altresì esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica. Questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.

Fatte queste premesse, ai fini della individuazione di tali servizi occorre, quindi, definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale e alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Per questa ragione, per ciascun servizio affidato, è stata compilata una scheda, in cui vengono fornite le seguenti informazioni per ciascun servizio pubblico di rilevanza economica:

#### A) DESCRIZIONE E FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE AFFIDATO

E' stato indicato l'oggetto e la tipologia del servizio pubblico locale affidato, il valore dell'affidamento, gli estremi della delibera di affidamento, la forma di gestione (appalto, concessione, società mista oppure società in house), richiedendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche che lo caratterizzano, anche rispetto alla comunità e al territorio serviti.

E' stato altresì indicato il soggetto affidatario.

#### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

E' stato indicato l'oggetto (sintetica descrizione del servizio), la data di approvazione, durata - scadenza affidamento, i principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro), obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori.

Infine, eventuali penali comminate in caso di inosservanza degli obblighi previsti dal Contratto di servizio.

#### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

E' stato indicato quali controlli vengono effettuati in merito, ed in particolare il controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel.

#### D) RISORSE ECONOMICHE

Sono stati indicati i proventi provenienti dall'utenza (tariffe, canoni, proventi che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza per lo svolgimento del servizio), con dati triennali, eventuali attività accessorie consentite al soggetto affidatario e che contribuiscono alla copertura dei costi, e altri proventi che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio - come contributi regionali o statali - sponsorizzazioni, ecc. Infine, eventuali risorse impegnate dal Comune di Bologna a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio o entrate ricevute, con indicazione di dati triennali.

Infine, ove disponibili, sono state fornite informazioni circa il contesto di mercato, ovvero in merito all'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali vengono proposte.

Di seguito, in allegato, si riportano i servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete oggetto di analisi ed i rispettivi soggetti erogatori (siano essi, in house, in appalto, in concessione ovvero con altra forma di esternalizzazione).

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### **Servizio pubblico locale affidato:**

#### **Gestione del servizio di bike-sharing nel Comune di Bologna**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento):

Progettazione, produzione, installazione, messa in servizio, offerta al pubblico, manutenzione e gestione di un sistema di bike-sharing in regime di free-floating, con la possibilità di allestire anche stazioni "virtuali". Le biciclette gestite sono "standard" (meccaniche, a propulsione muscolare) ed "e-bike".

Valore stimato dell'affidamento 8.850.000,00 euro (da bando, affidamento di 5 anni con possibilità di estensione per ulteriori 2).

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Con Deliberazione del Consiglio Comunale PG. n. 73288/2017 il Comune di Bologna ha istituito il servizio e dato mandato alla SRM di attuare la procedura di affidamento. Con Decisione della SRM n. 3/2018 il servizio è stato affidato al gestore e con Determina del Comune di Bologna PG. n. 460160/2023 è stata estesa la durata del contratto fino al 31 dicembre 2025.

---

Soggetto Affidatario:

RIDEMOVI SpA, Via Carducci 31, 20123 Milano - Italia

Codice Fiscale e Partita IVA n° 02838590343

ridemovi@legalmail.it

Precedentemente Idri BK.

---

### **Forma di gestione**

---

☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)

- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

### **Durata dell'affidamento**

---

Durata iniziale dal 01/06/2018 al 31/12/2023, successivamente estesa fino al 31/12/2025.

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Comune di Bologna (circa 400.000 abitanti) con particolare riferimento al territorio compreso nell'area di copertura del sistema.

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☒ non discriminazione
- ☒ continuità di erogazione
- ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☒ ulteriori finalità – specificare:

dotare la città di una modalità di spostamento efficiente, alternativa al mezzo privato; incentivare la mobilità sostenibile.

## **CONTRATTO DI SERVIZIO**

---

### **Principali attività affidate**

---

*(Elencare)*

Progettazione, produzione, installazione, messa in servizio, offerta al pubblico, manutenzione e gestione di un sistema di bike-sharing in regime di free-floating, con la possibilità di allestire anche stazioni "virtuali". È onere dell'affidatario procedere al riequilibrio dei mezzi in caso di necessità.

---

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

---

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

Condotta del servizio tale da garantire che almeno il 90% dei mezzi e il 95% delle stazioni sia sempre funzionante e in servizio.

Attuazione di un sistema di incentivazione al parcheggio all'interno delle apposite stazioni attraverso sconti o aumenti della tariffa.

Contenimento dell'introito medio da tariffa entro un determinato valore stabilito contrattualmente per garantire l'efficacia del servizio e valutare, nel caso, l'esigenza eventuale di riequilibrio del PEF posto a base di gara.

Trasmissione (con cadenza mensile) della documentazione di rendicontazione del servizio affidato.

Realizzazione degli interventi volti allo spostamento delle stazioni di parcheggio nel caso di particolari condizioni contingenti, valutazione della possibilità di estensione dell'area di copertura del sistema e successiva condivisione con il Comune di Bologna e la SRM.

Messa a disposizione di un call-center per la gestione di informazioni, richieste e lamentele.

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Nel corso dell'affidamento è stata elevata una penale per mancata trasmissione della reportistica contrattuale.

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Con frequenza mensile, vengono trasmessi i seguenti dati di monitoraggio:

1. Per ogni bicicletta e per ogni utilizzo:
  - Data e ora di prelievo e di restituzione;
  - Coordinate di prelievo;
  - ID dell'utilizzatore (anonimizzato);
  - Tariffa applicata per componente (per utilizzo, per bonus/malus, per eventuale abbonamento ...).
2. Numero di utenti, iscritti e attivi, suddivisi per tipologia (abbonati/occasionalisti) e per CAP di residenza.
3. Dati del venduto e degli eventuali resi per ogni tipologia di viaggio, compresi quelli relativi al numero di abbonamenti, suddivisi per tipologia.
4. Statistiche sui guasti danneggiamenti, furti subiti.
5. Elenco degli interventi di manutenzione, di sostituzione e diversi sulle biciclette e sulle stazioni.
6. Dati specificanti la frequentazione del sito internet, della app per smartphone e del servizio di call-center.
7. Numero e tipo/motivo di segnalazioni/reclami e tempo medio di risposta per una segnalazione.

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

### **QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

#### **Andamento quantitativo (serie storica output)**

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

<i>Indicatore servizio erogato</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Biciclette muscolari in servizio (dato di dicembre)</i>	<i>1.270</i>	<i>720</i>	<i>553</i>
<i>Biciclette a pedalata assistita in servizio (dato di dicembre)</i>	<i>300</i>	<i>1.050</i>	<i>2.408</i>
<i>Biciclette muscolari attive (dato di dicembre)</i>	<i>540</i>	<i>566</i>	<i>418</i>
<i>Biciclette a pedalata assistita attive (dato di dicembre)</i>	<i>266</i>	<i>1.009</i>	<i>2.380</i>
<i>Noleggi annui biciclette muscolari</i>	<i>221.112</i>	<i>225.592</i>	<i>158.533</i>
<i>Noleggi annui biciclette a pedalata assistita</i>	<i>56.062</i>	<i>214.099</i>	<i>1.295.918</i>
<i>Percorrenze annue biciclette muscolari [km]</i>	<i>310.469</i>	<i>240.425</i>	<i>210.534</i>
<i>Percorrenze annue biciclette a pedalata assistita [km]</i>	<i>73.779</i>	<i>393.069</i>	<i>1.943.468</i>
<i>Durata noleggi biciclette muscolari [ore]</i>	<i>61.667</i>	<i>53.967</i>	<i>36.135</i>
<i>Durata noleggi biciclette a pedalata assistita [ore]</i>	<i>18.618</i>	<i>52.153</i>	<i>273.163</i>

### **Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami**

Il contratto prevede che l'affidatario provveda alla pubblicazione della carta dei servizi. Esiste una versione online redatta a livello nazionale.

.....  
 .....

### **Qualità del servizio**

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Da un'indagine di soddisfazione della clientela, condotta nel 2021, emerge quanto segue (con punteggi da 1 a 5, dove 1 corrisponde a punteggio basso e 5 a punteggio alto):

- 1) Efficienza del servizio: l'1,7% ha dato punteggio 1, il 5,6% ha dato punteggio 2, il 25,3% ha dato punteggio 3, 38,5% ha dato punteggio 4 e 28,9% ha dato punteggio 5;
- 2) Affidabilità del servizio: il 2,4% ha dato punteggio 1, l'8,6% ha dato punteggio 2, il 24,7% ha dato punteggio 3, 36,4% ha dato punteggio 4 e 27,9% ha dato punteggio 5;
- 3) Stato di manutenzione delle nostre biciclette tradizionali: l'8,6% ha dato punteggio 1, il 18% ha dato punteggio 2, il 32,3% ha dato punteggio 3, 24,4% ha dato punteggio 4 e 16,7% ha dato punteggio 5;
- 4) Stato di manutenzione delle nostre biciclette elettriche: l'2,7% ha dato punteggio 1, il 6,3% ha dato punteggio 2, il 25,5% ha dato punteggio 3, 39,6% ha dato punteggio 4 e 25,8% ha dato punteggio 5;
- 5) Giudizio servizio nel complessivo: l'1,3% ha dato punteggio 1, il 2,4% ha dato punteggio 2, il 21,9% ha dato punteggio 3, 49,5% ha dato punteggio 4 e 24,9% ha dato punteggio 5.

.....  
 .....

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Proventi dall'utenza	2020	2021	2022
Tariffa bicicletta a pedalata muscolare	0,7 euro/30'	da 0,7 euro/30' a 1 euro/30'	da 1 euro/30' a 1,06 euro/30'
Tariffa bicicletta a pedalata assistita	2 euro/30'	2 euro/30'	da 2 euro/30' a 1,12 euro/30'

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

Sono consentite attività di sponsorizzazione che però non risultano attive al momento.

## **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

Il Comune di Bologna versa all'affidatario un corrispettivo pari a 330.000,00 euro/anno, IVA esclusa. Esso compensa gli obblighi di servizio pubblico imposti col contratto, relativi a costi operativi di esercizio del bike-sharing e a costi iniziali di investimento, in particolare legati alle operazioni di riequilibrio del sistema, agli investimenti in infrastruttura (materiale e immateriale), alla relazione con l'utenza e alla generazione, trattazione e condivisione dei dati di erogazione e di utilizzo.

## **Altri proventi**

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Progetto PRIMUS (fonte MASE) quota parte del finanziamento pari a 300.000,00 euro trasferito dal Comune di Bologna a SRM a favore dei gestori della sharing mobility. La quota massima di contributo destinata al bike-sharing è pari a 112.500,00 euro (il progetto è tuttora in corso). Altri contributi ricevuti da Enti pubblici e privati nell'ambito di accordi di mobility management per l'incentivazione della mobilità ciclabile (il Comune di Bologna ha erogato un contributo di 88.6800,00 euro per titoli di abbonamento a condizioni agevolate riservati ai dipendenti dell'ente e per la messa a disposizione degli stessi di e-bike di servizio nell'ambito del progetto "Bike to work").

## **Costi previsti per eventuali investimenti**

Nel corso dell'affidamento sono stati effettuati investimenti per l'incremento del numero delle biciclette a pedalata assistita da 300 previste all'inizio dell'affidamento a 2.000 alla fine del 2022.

## **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

Il Comune di Bologna versa all'affidatario un corrispettivo pari a 330.000,00 euro/anno, IVA esclusa.

## **Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

Esistono diversi operatori economici che erogano servizi analoghi. La SRM, in fase di predisposizione della procedura di gara ha sondato il mercato per valutare diversi aspetti relativi all'erogazione del servizio. In particolare la tariffa di utilizzo vigente a Bologna si discosta dalla maggior parte dei gestori presenti sul territorio nazionale poiché riferita a 30 minuti e non al singolo minuto.

<b>Giudizio sintetico sull'economicità della gestione</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE**

[illegible]

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

*3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

### **Servizio pubblico locale affidato:**

#### **Gestione del servizio di car-sharing nel Comune di Bologna**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento):

Progettazione, messa in servizio, offerta al pubblico, manutenzione e gestione del car-sharing a flusso libero nel Comune di Bologna. Detto servizio permette di utilizzare un veicolo a noleggio senza conducente, su prenotazione tramite una app, prelevandolo e riconsegnandolo – anche in una posizione diversa da quella in cui è stato ritirato all'interno dell'area di operatività, pagando in proporzione all'utilizzo che ne viene fatto.

In virtù delle caratteristiche della concessione, per la quale non era prevista la condivisione dei dati relativi agli introiti, non è possibile stabilire il valore dell'affidamento.

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Con Deliberazione del Consiglio Comunale PG. n. 411563/2016 il Comune di Bologna ha dato il mandato alla SRM di attuare la procedura di affidamento. Con Decisione della SRM n. 3/2018 si è stabilito di avviare una procedura per l'affidamento del servizio di car-sharing nel territorio del comune di Bologna.

Il servizio è stato affidato al gestore in data 31 luglio 2018 ma il servizio ha avuto avvio a partire dal mese di settembre dello stesso anno.

---

Soggetto Affidatario:

ENI Sustainable Mobility SpA (il servizio viene erogato con il marchio Enjoy)

Viale Giorgio Ribotta, 51, 00144 Roma (RM)

Codice Fiscale e Partita IVA n° 11403240960

[enjoy@pec.eni.com](mailto:enjoy@pec.eni.com)

---

## Forma di gestione

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

## Durata dell'affidamento

---

Durata iniziale dal 31/07/2018 al 31/12/2023, successivamente estesa fino al 31/12/2024.

## Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

---

Comune di Bologna (circa 400.000 abitanti) con particolare riferimento al territorio compreso nell'area di operatività del servizio.

## Finalità perseguite

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☒ non discriminazione
- ☒ continuità di erogazione
- ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☐ ulteriori finalità – specificare:

dotare la città di una modalità di spostamento efficiente, alternativa al mezzo privato, incentivare la mobilità sostenibile.

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

## Principali attività affidate

---

(Elencare)

Progettazione, messa in servizio, offerta al pubblico, manutenzione e gestione del servizio di car-sharing a flusso libero nel comune di Bologna.

## Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario

---

(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)

Avvio del servizio con un numero minimo di 100 mezzi di nuova immatricolazione, di categoria M1, N1 o L7e, con omologazione minima EURO VI per quanto riguarda le emissioni inquinanti. In ogni momento non potranno avere più di 100.000 km e un'età superiore a quattro anni dalla prima immatricolazione e garantire adeguati livelli di sicurezza. L'intera flotta dovrà presentare una sola colorazione e tutti i veicoli dovranno essere riconoscibili mediante specifico logo dell'Affidatario e codice identificativo aziendale univoco.

Gestione del servizio in un'area di operatività della dimensione minima di 15 km<sup>2</sup>.

Condotta del servizio tale da garantire che almeno il 90% dei mezzi sia sempre funzionante e in servizio e garanzia della piena e puntuale manutenzione dell'intera flotta di veicoli.

Trasmissione (con cadenza trimestrale) della documentazione di rendicontazione del servizio affidato.

Messa a disposizione di un sito web, una app e un call-center per la gestione di informazioni, richieste e lamentele.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

(Elencare)

Nel corso dell'affidamento non è stata elevata alcuna penale.

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

(Elencare)

Con frequenza trimestrale, vengono trasmessi i seguenti dati di monitoraggio:

1. Report noleggi: città, targa, codice utente anonimizzato, data e ora di inizio noleggio, data e ora di fine noleggio, luogo di inizio e fine noleggio, latitudine e longitudine di inizio e fine noleggio, distanza percorsa, tempo in movimento, tempo in sosta;
2. Report anagrafica persone fisiche: codice utente anonimizzato, data iscrizione, genere, data nascita, CAP, città, provincia, stato cliente (attivo / cessato), data cessazione;
3. Report utenti derivati: codice utente anonimizzato, città di preferenza, genere, data nascita;
4. Riepilogo della flotta: numero di veicoli "nominali", numero medio di veicoli "disponibili" al netto delle auto non disponibili per motivi indipendenti dall'Affidatario (es. auto rubate/demolite), numero medio di veicoli "attivi" (al netto dei mezzi fermi per manutenzione);
5. Relazione sull'andamento del servizio.

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

La flotta è stata progressivamente ampliata, con mezzi ad alimentazione ibrida ed elettrica, fino a raggiungere le 255 unità alla fine del 2021.

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Auto attive (dato di dicembre)	153	225	182
Noleggi annui	76.155	62.981	93.245
Percorrenze annue [km]	524.245	540.205	995.574
Durata noleggi [ore]	48.409	52.853	127.561

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

I documenti individuati con i termini "Condizioni generali del contratto" e "Regolamento del car-sharing", pubblicati a livello nazionale, costituiscono la Carta dei servizi dell'Affidatario.

Il dato relativo ai reclami non è previsto nella documentazione contrattuale.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Da un'indagine di soddisfazione della clientela, condotta nel 2022, il servizio ha avuto un giudizio di soddisfazione media pari a 7,6 punti su 10. In particolare la facilità di pagamento, l'efficienza del servizio, la rapidità e facilità del sistema di prenotazione, l'affidabilità del servizio, la facilità di localizzazione del veicolo, le dotazioni di bordo, il comfort e la manutenzione dei veicoli hanno avuto un giudizio superiore a 7,5 punti su 10.

I giudizi più bassi riguardano la disponibilità di veicoli "green", la sanificazione automatica al termine di ogni noleggio e la disponibilità di un veicolo nelle vicinanze che hanno avuto un giudizio inferiore a 7 punti su 10.

Il giudizio più basso (5,9 punti su 10) è stato ottenuto per l'economicità del servizio.

### Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Scadente	Scarso	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Proventi dall'utenza	2020	2021	2022
Tariffa a minuto	0,25 euro	0,25 euro	0,29 euro
Tariffa massima giornaliera	50 euro	50 euro	45 euro

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

Non è prevista l'erogazione di risorse a favore dell'affidatario.

### Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

.....

### Costi previsti per eventuali investimenti

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

L'affidatario del servizio è tenuto a versare alla SRM un canone di 50,00 euro/mese per ogni veicolo alimentato con motore endotermico e 25 euro/mese per ogni veicolo con alimentazione ibrida.

Il canone è azzerato per i veicoli ad alimentazione elettrica.

Tale canone, su indirizzo del Comune di Bologna, è utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie e, per una minima quota per la copertura dell'iscrizione del Comune di Bologna all'iniziativa Comuni Ciclabili.

### Contesto di mercato

(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)

Esistono diversi operatori economici che erogano servizi analoghi. La SRM, in fase di predisposizione della procedura di gara ha sondato il mercato per valutare diversi aspetti relativi all' erogazione del servizio.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

*3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

### **Servizio pubblico locale affidato:**

#### **Gestione del servizio di car-sharing nel Comune di Bologna**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento):

Progettazione, messa in servizio, offerta al pubblico, manutenzione e gestione del car-sharing a flusso libero nel Comune di Bologna. Detto servizio permette di utilizzare un veicolo a noleggio senza conducente, su prenotazione tramite una app, prelevandolo e riconsegnandolo – anche in una posizione diversa da quella in cui è stato ritirato all'interno dell'area di operatività, pagando in proporzione all'utilizzo che ne viene fatto.

In virtù delle caratteristiche della concessione, per la quale non era prevista la condivisione dei dati relativi agli introiti, non è possibile stabilire il valore dell'affidamento.

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Con Deliberazione del Consiglio Comunale PG. n. 411563/2016 il Comune di Bologna ha dato il mandato alla SRM di attuare la procedura di affidamento. Con Decisione della SRM n. 3/2018 si è stabilito di avviare una procedura per l'affidamento del servizio di car-sharing nel territorio del comune di Bologna.

Il servizio è stato affidato al gestore in data 3 ottobre 2018 e ha avuto avvio nello stesso mese.

---

Soggetto Affidatario:

OMNIBUS S. cons. a r.l. (il servizio viene erogato con il marchio CORRENTE)

Via Saliceto, 3, 40128 Bologna (BO)

Codice Fiscale e Partita IVA n° 03182161202

omnibus.scarl@pec.it

---

## Forma di gestione

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

## Durata dell'affidamento

---

Durata iniziale dal 3/10/2018 al 31/12/2023, successivamente estesa fino al 31/12/2024.

## Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

---

Comune di Bologna (circa 400.000 abitanti) con particolare riferimento al territorio compreso nell'area di operatività del servizio.

## Finalità perseguite

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☒ non discriminazione
- ☒ continuità di erogazione
- ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☐ ulteriori finalità – specificare:

dotare la città di una modalità di spostamento efficiente, alternativa al mezzo privato, incentivare la mobilità sostenibile.

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

## Principali attività affidate

---

*(Elencare)*

Progettazione, messa in servizio, offerta al pubblico, manutenzione e gestione del servizio di car-sharing a flusso libero nel comune di Bologna.

## Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario

---

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

Avvio del servizio con 120 mezzi di nuova immatricolazione (240 a regime) , di categoria M1, N1 o L7e, con omologazione minima EURO VI per quanto riguarda le emissioni inquinanti. In ogni momento non potranno avere più di 100.000 km e un'età superiore a quattro anni dalla prima immatricolazione e garantire adeguati livelli di sicurezza. L'intera flotta dovrà presentare una sola colorazione e tutti i veicoli dovranno essere riconoscibili mediante specifico logo dell'Affidatario e codice identificativo aziendale univoco.

Gestione del servizio in un'area di operatività della dimensione minima di 15 km2.

Condotta del servizio tale da garantire che almeno il 90% dei mezzi sia sempre funzionante e in servizio e garanzia della piena e puntuale manutenzione dell'intera flotta di veicoli.

Trasmissione (con cadenza trimestrale) della documentazione di rendicontazione del servizio affidato.

Messa a disposizione di un sito web, una app e un call-center per la gestione di informazioni, richieste e lamentele.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Nel corso dell'affidamento non è stata elevata alcuna penale.

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Con frequenza trimestrale, vengono trasmessi i seguenti dati di monitoraggio:

1. Report noleggi: città, targa, codice utente anonimizzato, data e ora di inizio noleggio, data e ora di fine noleggio, luogo di inizio e fine noleggio, latitudine e longitudine di inizio e fine noleggio, distanza percorsa, tempo in movimento, tempo in sosta;
2. Report anagrafica persone fisiche: codice utente anonimizzato, data iscrizione, genere, data nascita, CAP, città, provincia, stato cliente (attivo / cessato), data cessazione;
3. Report utenti derivati: codice utente anonimizzato, città di preferenza, genere, data nascita;
4. Riepilogo della flotta: numero di veicoli "nominali", numero medio di veicoli "disponibili" al netto delle auto non disponibili per motivi indipendenti dall'Affidatario (es. auto rubate/demolite), numero medio di veicoli "attivi" (al netto dei mezzi fermi per manutenzione);
5. Relazione sull'andamento del servizio.

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

#### **QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

La flotta è stata progressivamente ampliata, con mezzi ad alimentazione ibrida ed elettrica, fino a raggiungere le 335 unità alla fine del 2022.

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Auto attive (dato di dicembre)	248	303	245
Noleggi annui	146.145	198.536	207.227
Percorrenze annue [km]	1.580.163	2.424.562	3.394.369
Durata noleggi [ore]	204.001	318.702	366.464

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito web dell'affidatario.

Il dato relativo ai reclami non è previsto nella documentazione contrattuale.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è **obbligatorio** adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

### RISORSE ECONOMICHE

#### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Proventi dall'utenza	2020	2021	2022
Tariffa a minuto	0,25 euro	0,25 euro	0,25 euro
Tariffa massima giornaliera	40 euro	50 euro	50 euro

#### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

#### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

Non è prevista l'erogazione di risorse a favore dell'affidatario.

#### Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

.....

#### Costi previsti per eventuali investimenti

#### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

L'affidatario del servizio è tenuto a versare alla SRM un canone di 50,00 euro/mese per ogni veicolo alimentato con motore endotermico e 25 euro/mese per ogni veicolo con alimentazione ibrida.

Il canone è azzerato per i veicoli ad alimentazione elettrica.

In considerazione della flotta in servizio, l'affidatario non è tenuto a versare alcun canone.

#### Contesto di mercato

(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)

Esistono diversi operatori economici che erogano servizi analoghi. La SRM, in fase di predisposizione della procedura di gara ha sondato il mercato per valutare diversi aspetti relativi all'erogazione del servizio.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
---

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

Convenzione parcheggio pubblico S.Orsola, ex articolo 5, legge numero 122/1989 con cessione di aree pubbliche in diritto di superficie, Rep.145564/20281

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Delibera di Giunta p.g.n. 19939/1999

APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO DENOMINATO 'S.ORSOLA'.

---

Soggetto Affidatario:

Saba

<https://www.sabait.it/it/particolare>

---

**Forma di gestione**

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

**Durata dell'affidamento**

---

Dal \_\_09/11/1999\_\_ al \_\_09/11/2059\_\_

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Bacino di utenza comunale e sovracomunale

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

☐ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

☒ non discriminazione

☐ continuità di erogazione

☐ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☒ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

**Principali attività affidate**

*(Elencare)*

Progettazione, costruzione e gestione di parcheggio pubblico interrato S.Orsola

**Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

- art.6 Obblighi delle parti
- art.7, 8, 10 - Progettazione, Esecuzione delle opere, Collaudo
- art.13 - Disciplina dell'attività di gestione
- art.15 - Oneri di manutenzione
- art.17 - Responsabilità del Concessionario
- art.21 -Garanzie e assicurazioni

**Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

.....

**Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

.....

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Ind. Servizio n.1			
Ind. Servizio n.2			
Ind. Servizio n.3			

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Il contratto non prevede l'adozione di una carta dei servizi.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

.....

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguate	4 Soddisfacente	5 Eccellente

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Il contratto di concessione non prevede la presentazione del bilancio di gestione all'Amministrazione Comunale, in quanto gli incassi sono in capo al concessionario.

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

.....

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

.....

### Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

.....

### Costi previsti per eventuali investimenti

.....

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

.....

### Contesto di mercato

(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1 Scadente	2 Scarsa	3 Adeguate	4 Soddisfacente	5 Eccellente

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### **Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

Convenzione per la progettazione, costruzione e gestione di parcheggio pubblico interrato nell'area di Piazza VIII Agosto – ex art.5, Legge n°122/1989 – con cessione di aree comunali in diritto di superficie.

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Delibera di Giunta P.G.n° 130628/97 del 07/10/97

APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO DENOMINATO "PIAZZA VIII AGOSTO".

Delibera di Giunta P.G.n° 108131/1998 del 07/07/1998

“APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DI CUI ALL'ART.2 DELLA CONVENZIONE STIPULATA IL 24.2.1998 REP. N. 25390/6436 A MINISTERO DEL DOTT. FEDERICO ROSSI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO DENOMINATO 'PIAZZA VIII AGOSTO' PREDISPOSTO DAL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA TRA ASTALDI DI ROMA ED APCOA PARKING AUSTRIA DI VIENNA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AD OGNI EFFETTO DI LEGGE.”

---

Soggetto Affidatario:

Parkinge s.r.l., subholding di Arpinge Spa, capogruppo mandataria dell'ATI concessionaria del contratto, subentrata al posto della società Astaldi Spa in data 04/08/2021 con atto di fusione del 27/07/2021, Rep.17915.

[https://www.arpinge.it/?page\\_id=86](https://www.arpinge.it/?page_id=86)

## Forma di gestione

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

## Durata dell'affidamento

---

Dal \_\_24/02/1998\_\_\_\_\_ al \_\_07/07/2058\_\_\_\_\_

## Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

---

Bacino di utenza comunale e sovracomunale

## Finalità perseguite

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☐ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☒ non discriminazione
- ☐ continuità di erogazione
- ☐ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☒ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☐ ulteriori finalità – specificare:  
-----

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

## Principali attività affidate

---

(Elencare)

Progettazione, costruzione e gestione di parcheggio pubblico interrato nell'area di Piazza VIII Agosto – ex art.5, Legge n°122/1989 – con cessione di aree comunali in diritto di superficie.

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

---

- art.6

Obblighi delle parti (in particolare il concessionario deve occuparsi a propria cura e spese delle seguenti attività:

progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere

gestione degli impianti realizzati

manutenzione ordinaria e straordinaria di opere e impianti

corresponsione del corrispettivo del diritto di superficie)

- art.7, 8, 10

Progettazione esecutiva e programma costruttivo, Esecuzione delle opere, Collaudo

- art.13

Disciplina dell'attività di gestione

- art.15

Oneri di manutenzione

- art.17

Responsabilità del Concessionario

- art.21

Garanzie e assicurazioni

**Eventuali contestazioni e penali applicate**

(Elencare)

.....  
.....

**Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

(Elencare)

.....  
.....

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
<b>1</b> Scadente	<b>2</b> Scarso	<b>3</b> Adeguito	<b>4</b> Soddisfacente	<b>5</b> Eccellente

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Ind. Servizio n.1			
Ind. Servizio n.2			
Ind. Servizio n.3			

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Il contratto non prevede l'adozione di una carta dei servizi.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Lucivariate e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

.....  
Dalle evidenze ricevute alla scrivente Amministrazione ed in base alle informazioni a disposizione, il giudizio è soddisfacente per la sua destinazione.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

.....

Il contratto di concessione non prevede la presentazione del bilancio di gestione all'Amministrazione Comunale, in quanto gli incassi sono in capo al concessionario.

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

.....

.....

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

.....

.....

### Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

.....

.....

### Costi previsti per eventuali investimenti

.....

.....

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

.....

.....

### Contesto di mercato

(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>	
---	--

[illegible]

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### **Servizio pubblico locale affidato:**

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

Contratto per la concessione di costruzione e gestione del parcheggio pubblico "Ex Manifattura Tabacchi"

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Determina dirigenziale P.G. n°208674/2002 "AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO EX MANIFATTURA, ALL'A.T.I. ASTALDI SPA/APCOA-ROMA"

Soggetto Affidatario:

Parkinge s.r.l., subholding di Arpinge Spa, capogruppo mandataria dell'ATI concessionaria del contratto, subentrata al posto della società Astaldi Spa in data 04/08/2021 con atto di fusione del 27/07/2021, Rep.17915.

[https://www.arpinge.it/?page\\_id=86](https://www.arpinge.it/?page_id=86)

### **Forma di gestione**

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società in house

### **Durata dell'affidamento**

Dal \_\_15/04/2003\_\_ al \_\_31/12/2040\_\_

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Bacino di utenza comunale e sovracomunale

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

☐ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

☒ non discriminazione

☐ continuità di erogazione

☐ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☒ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### Principali attività affidate

(Elencare)

Contratto per la concessione di costruzione e gestione del parcheggio pubblico "Ex Manifattura Tabacchi".

### Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario

- art.8

Obblighi delle parti (in particolare il concessionario deve occuparsi a propria cura e spese delle seguenti attività:

progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere

gestione degli impianti realizzati

manutenzione ordinaria e straordinaria di opere e impianti)

- art.9, 10

Esecuzione delle opere, Collaudo

- art.14

Disciplina dell'attività di gestione

- art.16

Oneri di manutenzione

- art.18

Responsabilità del Concessionario

- art.22

Garanzie e assicurazioni

### Eventuali contestazioni e penali applicate

(Elencare)

.....

### Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio

(Elencare)

.....

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Ind. Servizio n.1			
Ind. Servizio n.2			
Ind. Servizio n.3			

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Il contratto non prevede l'adozione di una carta dei servizi.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Dalle evidenze ricevute alla scrivente Amministrazione ed in base alle informazioni a disposizione, il giudizio è soddisfacente per la sua destinazione.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

*(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)*

.....  
Il contratto di concessione non prevede la presentazione del bilancio di gestione all'Amministrazione Comunale, in quanto gli incassi sono in capo al concessionario.

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

*(Elencare)*

.....  
.....

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

.....  
.....

### Altri proventi

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

.....  
.....

### Costi previsti per eventuali investimenti

.....  
.....

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

.....  
.....

### Contesto di mercato

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

## Giudizio sintetico sull'economicità della gestione



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**

Gestione della sosta nell'ambito del Quartiere Fieristico.

---

**Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento) :**

Concessione di costruzione e gestione (Ex Art.37 bis legge 109/94) per la realizzazione del parcheggio pubblico multipiano sito in Via Michelino, nell'ambito della gestione della sosta a servizio del quartiere fieristico.

Costo di Costruzione 53.716.000,00 Euro, Valore Catastale 27.945.300,00 Euro, Tasso Interno di Rendimento dell'investimento 8,3%, Debit Service Cover Ratio 1,4, Pay Back Period 14° anno.

---

**Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):**

Deliberazione di Giunta PG 121783/2004 del 10/06/2004

Determina Dirigenziale P.G. n. 162453/06 del 14/07/2006

---

**Soggetto Affidatario:**

Bologna & Fiera Parking S.p.A. (società di progetto composta da Fiere Internazionali di Bologna S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Adanti S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni, l'Operosa Società Cooperativa a.r.l., SABA italia S.p.A.), Partita IVA 02709821207, Via Maserati, 126 40128 Bologna.

---

**Forma di gestione**

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

**Durata dell'affidamento:**

**Convenzione stipulata il 04/08/2006 con repertorio n.202716/2006** 53 anni (decorrenti dal 28/06/2007 data di consegna da parte del Comune delle aree oggetto di gestione).

**Atto di Transazione del 08/03/2022 di riequilibrio del P.E.F.** 56 anni (decorrenti dal 28/06/2007 data di consegna da parte del Comune delle aree oggetto di gestione).

---

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:**

Aree di sosta e viabilità limitrofe al Quartiere fieristico (ambito Viale della Repubblica – Viale Europa – Tangenziale – Via Romita – Via Stalingrado).

Popolazione residente nell'ambito indicato ed accedenti al polo terziario Quartiere Fieristico – Sedi regione E.R. - Palazzo dei Congressi, utenti del Quartiere fieristico nelle giornate di Fiera (c.a. 1 Mln di visitatori/anno).

---

**Finalità perseguite :**

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ✓ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ✓ non discriminazione
- ✓ continuità di erogazione
- ✓ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☐ ulteriori finalità

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

**Principali attività affidate:**

Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione, oneri collaudo, messa in esercizio, gestione funzionale ed economica, compresa la manutenzione globale del parcheggio pubblico multipiano "Michelino" a servizio del quartiere fieristico (c.a. 5.500 p.a.), e gestione complessiva della sosta nell'ambito ed a servizio del quartiere fieristico (c.a. 14.500 p.a. complessivi).

---

**Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

**Art. 2 Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

- progettazione , definitiva ed esecutiva, eseguita sulla base del progetto preliminare per farne parte integrante e sostanziale, nonché la costruzione e la gestione di un parcheggio a

pagamento in struttura in zona "Michelino" di circa n. 7.500 posti auto, da realizzarsi in tre lotti, di circa n. 2.500 posti auto ciascuno. I primi due lotti, (n. 5.000 posti auto)

- al momento della entrata in esercizio della prima linea di metropolitana della rete Metrotranvia, o sistema equivalente, il Concessionario garantirà la disponibilità e la gestione nei giorni feriali di n. 500 posti auto, localizzati nella stessa area in cui potrà essere realizzato il cosiddetto terzo lotto, destinati a parcheggio di interscambio a servizio della linea di metropolitana per gli abbonati del servizio e modulati in funzione dell'effettivo servizio di trasporto pubblico utilizzato e saranno adibiti a tale funzione contestualmente all'entrata in esercizio di quest'ultimo
- il Concessionario si impegna altresì ad aumentare tale disponibilità nei giorni feriali fino ad un massimo di 2.500 posti auto, localizzati nella realizzanda struttura, destinati a parcheggio di interscambio a servizio della linea di metropolitana per gli abbonati del servizio di trasporto pubblico (Park & Ride). La messa a disposizione di detti posti fra i 500 iniziali, fino ad un massimo di 2.500 sarà aumentata progressivamente in funzione della domanda di sosta di interscambio
- gestione del parcheggio pubblico comparti P7.10 Terzo edificio della Regione Emilia Romagna, nonché i parcheggi nell'area del cinema Multisala
- gestione degli esistenti parcheggi in superficie, siti in zona Fiera District, di Piazza Costituzione e dell'area "Dozza"
- gestione dei parcheggi in superficie ubicati su strada nell'area Fiera District, con parcometri e/o altri strumenti per l'esazione, di cui provvederà alla installazione lì dove non esistenti; la gestione verrà svolta mediante il conferimento ai dipendenti del Concessionario delle funzioni di prevenzione, accertamento e verbalizzazione delle violazioni in materia di sosta, disciplinate dalle norme del Nuovo Codice della Strada (Ausiliario del Traffico). Le modalità di gestione e regolazione della sosta su strada (aree interessate, tipologia, esenzioni pagamento per residenti, tariffe, orari, modalità di esazione) dovranno essere coerenti con quanto specificato nel Piano Sosta comunale e nella sue eventuali, successive modificazioni. Sono a carico del concessionario gli oneri per l'installazione ex-novo di tutta la strumentazione necessaria a gestire la sosta su strada (es. parcometri).

#### **Art. 6 Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 quinquies della L. n. 109/94 e ss. mm., il Concessionario dovrà costituire una Società di Progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, che avrà un capitale sociale minimo di Euro 1.000.000

#### **Art. 13 Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

Il Concessionario si impegna ad eseguire tutte le opere e gli impianti necessari e connessi alla struttura di parcheggio in conformità alla progettazione esecutiva redatta ed approvata in osservanza della Convenzione.

Le opere dovranno essere realizzate secondo il programma operativo predisposto dal Concessionario ed approvato dal Comune.

#### **Art. 20 Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

Il Concessionario dovrà svolgere la gestione del sistema dei parcheggi sia in struttura sia in superficie per l'intera durata della concessione, secondo le modalità previste nella relazione di gestione e alle tariffe stabilite.

Il Concessionario dovrà, inoltre, provvedere per l'intera durata della concessione all'ottenimento delle certificazioni, dei nulla-osta e quanto altro necessario in relazione sia ai parcheggi in struttura ed in superficie e sia ai relativi impianti. I parcheggi in struttura dovranno essere dotati di adeguati strumenti di allarme e di videosorveglianza.

Il sistema di parcheggi dovrà essere dotato di un sistema di segnalamento a pannelli a messaggio variabile in modo da consentire l'indirizzamento della domanda ai fini della efficiente gestione del sistema complessivo della sosta nel quartiere fieristico.

I livelli tariffari, determinati sulla base della qualità delle opere e dei servizi forniti, dell'entità dei costi di costruzione e della gestione e manutenzione delle opere, saranno applicati secondo le modalità definite, per la sosta ordinaria in aderenza al Piano Sosta del Comune di Bologna.

#### **Art. 21 Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

Il Concessionario si impegna a riconoscere al Comune un canone annuale di importo pari ad Euro 2.343.000,00 a decorrere dal 31° anno dalla consegna delle aree, da corrispondere entro il 31 dicembre di ogni anno. A partire dal 32° anno il predetto importo pari a Euro 2.343.000 sarà annualmente indicizzato sulla base della variazione dell'indice ISTAT verificatasi nei dodici mesi precedenti.

#### **Art. 24 Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

Il Concessionario sarà tenuto, durante l'intero periodo della concessione, ad eseguire a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per assicurare il funzionamento ottimale delle opere, delle attrezzature e degli impianti, nonché l'ottimale funzionamento dei parcheggi oggetto della presente convenzione, provvedendo, ove necessario, anche al rinnovo degli impianti o di parte di essi, al fine di riconsegnarli, al termine della concessione, in

buono stato di conservazione, secondo le previsioni del Piano Economico Finanziario.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate:**

Nel corso del 2009 il Concessionario invia formalmente al Comune di Bologna le prime richieste di Riequilibrio del Piano Economico e Finanziario a base della Concessione denunciando difficoltà finanziario-gestionali e richiamando l'Art.25 della Convenzione regolante la Concessione

Dopo un lungo contenzioso tra le parti, viene trovato un accordo tra le parti (Delibera di Giunta PG 65173/2022 del 08/02/2022, approvante l'Atto di Transazione) che prevede la corresponsione di un importo di euro 3.000.000,00 al Concessionario, unitamente ad un allungamento della concessione di 3 anni, che pertanto portano la durata complessiva da 53 a 56 anni, decorrenti dal 28 giugno 2007, fissando così la nuova scadenza al 27 giugno 2063, con la specificazione che il canone spettante al Comune dal 31° anno di gestione slitterà al 34° anno, ossia dal 2041.

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

Monitoraggio non previsto nel Contratto di Concessione, il livello del rispetto degli obblighi contrattuali viene valutato periodicamente in contraddittorio con il Concessionario, da informazioni fornite dalla Polizia Municipale, ed i base agli output forniti dall'utenza.

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		✓		

#### **QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di matura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi realizzati sono relativi a:

- corrispettivi per gli abbonamenti sia in convenzione che non e alla sosta su strada;
- affitto delle aree del multipiano a società che utilizzano gli spazi per stoccaggio materiale sia per eventi relativi a particolari settori economici;
- contratto stipulato con TPER che genera un ricavo fisso mensile;
- contratto stipulato con Azienda Sanitaria della RER con il quale si è concessa un'area del parcheggio multipiano per ospitare la struttura che è stata incaricata ad eseguire gli esami di laboratorio per identificare i contagi (tamponi).

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Valore della Produzione per vendite e prestazioni	€ 784.355	€ 2.187.898	€ 3.385.355
Costi della Produzione per servizi		€ 911.032	€ 1.417.371

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Il Contratto non prevede l'adozione di una Carta dei Servizi

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente

### RISORSE ECONOMICHE

#### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Vedi tabella andamento quantitativo servizi erogati.

#### **Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)**

---

- *Sfruttamento diritto di superficie struttura alberghiera;*
- *gestione degli spazi per la pubblicità commerciale all'interno delle strutture di parcheggio.*

#### **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

---

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

#### **Convenzione rep. n.202716/2006 del 23/08/2006**

Il Comune al fine di consentire al Concessionario la realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione e l'esercizio dei diritti che ne derivano, si è impegnato a costituire a titolo gratuito a favore del Concessionario diritto reale di superficie, ai sensi degli artt. 952 e 955 c.c., sul suolo di proprietà pubblica, individuato nei documenti richiamati all'art. 2 lett. d) :

*"Realizzazione e la gestione di una struttura alberghiera di superficie utile pari a 10.206 mq conformemente alle previsioni del PRG di Bologna - comparto R 5.1.n, da realizzarsi nell'ambito dei primi due lotti della struttura di parcheggio multipiano così come previsto nel punto a) del presente articolo, da attuarsi mediante Piano Particolareggiato, così come previsto dalla norme tecniche di attuazione del PRG allora vigente".*

Valore stimato del diritto di superficie nel PEF originario Euro 6.050.000,00.

Il suddetto diritto di superficie avrà una durata di anni 99 a partire dalla data di stipula dell'atto di costituzione del diritto stesso da effettuarsi entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo della predetta struttura alberghiera. Il Concessionario ha facoltà di cedere a terzi a titolo oneroso il diritto di superficie limitatamente alla struttura alberghiera con la capacità edificatoria presente nel comparto.

#### **Atto di Transazione del 08/03/2022 di riequilibrio del P.E.F.**

---

- Corresponsione di un importo di euro 3.000.000,00 al Concessionario;
  - Slittamento del canone annuo spettante al Comune (Euro 2.343.000,00 indicizzati annualmente) dal 31° anno di gestione al 34° anno, ossia dal 2041.
- 

#### **Altri proventi**

---

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Autorizzazione al Concessionario per la gestione di eventuali spazi per la pubblicità commerciale all'interno delle strutture di parcheggio nel rispetto della disciplina vigente in materia nell'ambito territoriale comunale, con facoltà di affidare a terzi l'esercizio della pubblicità stessa, ferma restando ogni responsabilità a suo carico.

#### **Costi previsti per eventuali investimenti**

---

- Costo costruzione Struttura Multipiano Euro 53.874.000,00
- Oneri di manutenzione ordinaria/straordinaria previsti nel PEF Euro 33.700.000,00
- Spese di gestione previste nell'arco della Concessione Euro 299.849.000,00

#### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

---

Vedi paragrafo compensazioni economiche

**Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

Non esistono servizi analoghi sul mercato nel bacino di utenza del servizio.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1 Scadente	2 Scarsa	3 Adeguate	4 Soddisfacente	5 Eccellente

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

*3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

### **Servizio pubblico locale affidato: People-mover**

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento): Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione, messa in esercizio, gestione funzionale ed economica, compresa la manutenzione globale dell'infrastruttura di trasporto denominata People-mover, che collega l'Aeroporto G. Marconi e la Stazione Centrale di Bologna. Valore dell'affidamento: euro 89.534.640,06

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera): Determinazione Dirigenziale PG 101605 del 28/4/2009 (aggiudicazione definitiva a seguito di gara aperta)

Soggetto Affidatario: Società MARCONI EXPRESS SpA (subentrata nel rapporto di concessione al CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI – CCC, originario aggiudicatario della concessione, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 4 della Convenzione)

### **Forma di gestione**

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

### **Durata dell'affidamento**

Dal 04/06/2009 al 03/06/2052 (comprese proroghe)

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

Bacino di utenza dell'Aeroporto di Bologna (circa 11 milioni di abitanti) e circa 47.000 aziende con una forte propensione all'export e all'internazionalizzazione e con politiche di espansione commerciale verso l'Est Europa e l'Asia; fonte:

<https://www.bologna-airport.it/investor-relations/corporate/aeroporto-di-bologna-in-breve/?idC=62428#:~:text=Situato%20nel%20cuore%20della%20food,espansione%20commerciale%20verso%20l'Est> )

### **Finalità perseguite**

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☐ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ✓ non discriminazione
- ✓ continuità di erogazione
- ☐ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ✓ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

## **CONTRATTO DI SERVIZIO**

### **Principali attività affidate**

Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione, messa in esercizio, gestione funzionale ed economica, compresa la manutenzione globale dell'infrastruttura di trasporto denominata People-mover, che collega l'Aeroporto G. Marconi e la Stazione Centrale di Bologna.

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

Obblighi contrattuali di cui nel contratto di concessione:

- art. 4 - Obbligo di costituire la società di progetto (ottemperato con la costituzione della MARCONI EXPRESS S.p.A);
- art. 5 – Delega di poteri espropriativi per la realizzazione dell'opera;
- artt. 9, 10, 14, 16, 17, 18, 20, 21, 23 – Elaborazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo come da "Capitolato speciale progettazione", con oneri completamente a carico del concessionario, anche per le progettazioni in ambito aeroportuale e con approvazione dei progetti in capo al Comune. Esecuzione della VIA;
- artt. 31, 32, 32bis, 32ter, 34, 36 – Esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera e suo collaudo;
- art. 35 – Obbligo di sottostare ai poteri di vigilanza e controllo del Concedente Comune di Bologna;
- art. 38 – Obbligo di rispettare le condizioni di gestione funzionale ed economica di cui nella Relazione preliminare sull'esercizio;
- art. 39 – Obbligo di redigere un piano di manutenzione comprendente la manutenzione ordinaria, straordinaria e sostitutiva;
- art. 41 – Obbligo di verificare annualmente la congruità delle tariffe;
- art. 43 – Obbligo di corresponsione del canone al Concedente, in base al superamento delle soglie di traffico di cui nel contratto di concessione;

- art. 45 – Obbligo di prestare cauzioni a garanzia della progettazione e della realizzazione dell'opera e a garanzia della gestione e della manutenzione;
- art. 46 – Obbligo di stipula di coperture assicurative;
- aggiornamenti degli articoli del contratto di concessione di cui nell'Atto integrativo e modificativo della concessione siglato in data 30/10/2015.

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Mancato raggiungimento della soglia di Disponibilità del servizio per il primo anno di esercizio (18 novembre 2020 – 17 novembre 2021), con conseguente ritenuta della corresponsione del contributo alla gestione di cui nell'art.42 della Concessione e nell'art.7 dell'Atto integrativo.

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Per il monitoraggio dei passeggeri trasportati, dei biglietti venduti e delle performance dei treni, il Concedente Comune di Bologna si avvale della collaborazione della SRM Reti e Mobilità srl, la quale monitora le validazioni su People-mover e su Servizio Sostitutivo con cadenza settimanale tramite la piattaforma Qlik messa a disposizione dal Concessionario, e i biglietti venduti e le performance dei treni con cadenza mensile, alla ricezione dei report ufficiali trasmessi dalla MEX tramite posta certificata.

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		✓		

### **QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

#### **Andamento quantitativo (serie storica output)**

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

<i>Indicatore servizio erogato</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Disponibilità (al netto del Servizio Sostitutivo)</i>	94,83%	89,69%	89,59%
<i>Regolarità (al netto del Servizio Sostitutivo)</i>	94,74%	85,72%	83,51%
<i>Km erogati (solo PM)</i>	33.020	308.111	339.014

## Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Non applicabile (non previsto dal contratto)

## Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Non applicabile (non previsto dal contratto)

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		✓		

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Il concessionario introita direttamente i proventi della vendita dei biglietti.

	2020	2021	2022
Introiti da vendita biglietti (Prodotto netto)	€ 202.267,70	€ 4.735.585,45	€ 11.172.134,46

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

Pannelli solari. Pubblicità.

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

Contributo alla gestione corrisposto dal Concedente al Concessionario nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art.42 della Concessione e all'art. 7 dell'Atto integrativo.

### Altri proventi

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Contributi come da art. 44 della Concessione:

- € 27.000.000,00 IVA compresa erogato dalla Regione Emilia Romagna e pagato dal Comune di Bologna (Concedente);
- € 2.700.000,00 IVA esclusa erogato dalla Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. pagato direttamente al Concessionario da parte della Società erogante;

e da art. 9 dell'Atto integrativo:

- € 5.500.000,00 IVA inclusa erogato da RFI SpA erogato direttamente al Concessionario.

Ristori COVID in corso di erogazione e/o quantificazione.

### **Costi previsti per eventuali investimenti**

In base all'art. 39 della Concessione, il Concessionario è tenuto ad eseguire la manutenzione ordinaria, straordinaria e sostitutiva e a mantenere l'opera in buono stato e adeguata all'uso al quale è destinata.

### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

In base all'artt. 42 e 43 della Concessione, annualmente:

- se il numero di passeggeri risulta inferiore ad una stabilita "curva minima", il Comune deve corrispondere al Concessionario un contributo di gestione pari al mancato introito per la minore utenza
- se il numero di passeggeri risulta superiore ad una stabilita "curva massima", il Concessionario deve corrispondere al Comune un canone pari al 25% del valore dei ricavi eccedenti.

### **Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

Non esistono servizi analoghi sul mercato.

In base all'art. 2 della Concessione, a partire dalla data di entrata in funzione dell'opera oggetto di concessione, la linea di trasporto locale su gomma BLQ che copriva la tratta Stazione FS / Aeroporto Marconi è stata soppressa; altresì, il Concedente si è impegnato a non finanziare altri servizi di TPL dedicati al collegamento diretto tra Stazione FS e Aeroporto concorrenziali con il People-mover.

<b>Giudizio sintetico sull'economicità della gestione</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			✓	

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
---

A oggi alcuni aspetti del servizio, non espressamente normati dalla Concessione né dall'Atto integrativo, restano non definiti strutturalmente

Al fine di addivenire a una gestione strutturale organica, che includa anche l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo del Comune nella loro pienezza così come delineati dall'art. 35 della Concessione, si ritiene assolutamente necessaria la strutturazione di un Organismo di controllo della Concessione in fase di gestione nonché auspicabile pervenire alla condivisione di un Accordo Operativo tra Concessionario, Concedente e il sopracitato organismo di controllo con a capo il RUP

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

*3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

### **Servizio pubblico locale affidato:**

#### **Gestione delle attività afferenti il Piano sosta e di servizi/attività complementari alla mobilità nel Comune di Bologna**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento):

Gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso nonché della manutenzione della segnaletica stradale (compresi i parcometri); accertamento delle violazioni del Codice della Strada relativamente alla sosta; gestione della sosta a pagamento in struttura con monitoraggio e manutenzione, anche straordinaria, delle strutture affidate; gestione del rilascio di contrassegni/permessi regolati dal Comune di Bologna e gestione di servizi/attività inerenti la mobilità ciclistica.

Valore della concessione 78.817.000,00 euro (da bando, affidamento di 2 anni e 10 mesi, oltre possibile proroga di un anno).

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Con Deliberazione del Consiglio Comunale PG 409771/2019 del 16 settembre 2019 (che richiama espressamente gli indirizzi della Deliberazione del Consiglio Comunale P.G. 60086/2017 del 13 marzo 2017) il Comune di Bologna ha delegato la SRM, in qualità di stazione appaltante, a svolgere la gara per l'affidamento delle attività di gestione del Piano sosta.

Con Decisione della SRM n. 2/2021 il servizio è stato affidato al gestore.

---

Soggetto Affidatario:

BOMOB Scarl (costituita dalle società SCT SpA, Abaco SpA ed ENGIE Servizi SpA)

Via Chiese 72, 20126 Milano – Italia

Codice Fiscale e Partita IVA n°11865950965

bomobscarl@legalmail.it

---

### Forma di gestione

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

---

### Durata dell'affidamento

Il contratto è stato sottoscritto in data 27/07/2021, con scadenza il 31/08/2024.

---

### Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

Comune di Bologna (circa 400.000 abitanti), con particolare riferimento al territorio compreso nel perimetro del Piano sosta per quanto attiene la sosta a pagamento su strada.

---

### Finalità perseguite

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☒ non discriminazione
- ☒ continuità di erogazione
- ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☒ ulteriori finalità – specificare:

fruizione governata dello spazio pubblico; incentivazione della mobilità sostenibile;

---

## CONTRATTO DI SERVIZIO

---

### Principali attività affidate

(Elencare)

Gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso;

manutenzione, anche straordinaria, dei beni oggetto di affidamento;  
accertamento delle violazioni del Codice della Strada relativamente alla sosta;  
gestione della sosta a pagamento in struttura;  
gestione del rilascio di contrassegni/permessi regolati dal Comune di Bologna;  
gestione di servizi/attività inerenti la mobilità ciclistica.

---

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

---

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

Acquisizione del ramo d'azienda detenuto dal precedente Affidatario. Trasmissione (con cadenza mensile) dell'ammontare degli incassi percepiti e calcolo del relativo canone  
Trasmissione della reportistica contrattuale con cadenza mensile/semestrale. Gestione delle operazioni necessarie alle estensioni del perimetro del Piano sosta. Predisposizione e aggiornamento del sito web dedicato alle operazioni affidate e coordinamento delle sedi operative e del personale dedicati alla gestione delle attività.

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

---

*(Elencare)*

Nel corso dell'affidamento non sono state elevate penali.

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

---

*(Elencare)*

Con frequenza mensile, vengono trasmessi i seguenti dati di monitoraggio:

1. Sosta su strada. Gestione incassi da parcometro;
2. Sosta su strada. Gestione incassi titoli di sosta e altri strumenti di pagamento;
3. Sosta su strada. Gestione incassi da "mobile";
4. Sosta su strada. Aggiornamento database stalli;
5. Sosta su strada. Occupazioni di suolo pubblico;
6. Sosta su struttura. Gestione incassi;
7. Sosta su strada e in struttura. Manutenzioni straordinarie;
8. Sosta su strada e in struttura. Titoli interscambio;
9. Accertamento. Numero di veicoli posteggiati controllati;
10. Accertamento. Richieste di annullamento in autotutela;
11. Accertamento. Monitoraggio percorsi e turni;
12. Rilascio contrassegni/permessi. Gestione front-office e back-office;
13. Rilascio contrassegni/permessi: ZTL. Bonus mobilità;
14. Rilascio contrassegni/permessi: ZTL. Contrassegni sosta ridotta (SR);
15. Quantificazione del canone. Sosta su strada/struttura e contrassegni/permessi;
16. Gestione dei reclami;
17. Gestione del call-center;
18. Modello di separazione contabile.

Con frequenza semestrale, vengono trasmessi i seguenti dati di monitoraggio:

1. Sosta su strada. Installazione/manutenzione/pulizia della segnaletica;

2. Sosta su strada. Manutenzione parcometri;
3. Sosta su strada. Numero di rivendite;
4. Sosta su strada. Aggiornamento mappa CAD e GIS;
5. Sosta su strada. Aggiornamento mappa parcometri;
6. Sosta in struttura. Manutenzione ordinaria e pulizia parcheggi;
7. Sosta in struttura. "Fascicolo del fabbricato";
8. Mobilità ciclistica. Aggiornamento mappa GIS;
9. Marchiatura biciclette;
10. Ramo d'azienda. Aggiornamento consistenza;
11. Certificazione ISO 9001.

Monitoraggio del calcolo del canone dovuto al Comune di Bologna con frequenza mensile.  
Verifica della rendicontazione prevista contrattualmente con cadenza mensile e semestrale.  
Controlli in loco delle sedi gestite.

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Gli indicatori sono riferiti a 3 anni, l'affidamento di cui alla presente scheda ha avuto avvio in data 1 novembre 2021.

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Incassi sosta su strada e in struttura (IVA compresa)	13.026.225,48 euro	15.287.286,30 euro	15.446.540,75 euro
Incassi rilascio contrassegni e permessi (IVA compresa)	1.757.249,78 euro	1.878.657,83 euro	1.931.502,05 euro
Controlli	3.468.227	3.549.231	2.815.809
Sanzioni elevate	127.537	109.635	98.185
n. stalli gestiti (al 31/12 di ogni anno)	41.343 stalli auto	41.283 stalli auto	41.000 stalli auto
	11.251 stalli moto	11.249 stalli moto	10.910 stalli moto
n. parcometri gestiti (al 31/12 di ogni anno)	900	890	898

## Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

L'affidatario è in procinto di pubblicare la Carta dei servizi recentemente aggiornata.

I reclami sono stati 220 nel 2020, 332 nel 2021 e 62 nel 2022 (dal 2021 è cambiato il sistema di rendicontazione: il call-center rendiconta gli oggetti della richiesta)

.....  
.....

## Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è **obbligatorio** adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Da un'indagine condotta con riferimento alle annualità 2021-2022, la valutazione degli utenti premia (con voti da 6 a 10) la semplicità di utilizzo (82%) e il funzionamento dei parcometri (78%); buon gradimento anche per la diffusione delle informazioni relative alla sosta (71%). Ampi consensi vengono attribuiti alla vicinanza dei parcometri (67%) e alla loro visibilità (63%), nonché al reperimento dei titoli per il pagamento (65%). Le bocciature riguardano la disponibilità di parcheggio (53%) e l'adeguatezza delle tariffe.

.....  
.....

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Proventi dall'utenza	2020	2021	2022
Remunerazione per l'affidatario relativo a sosta su strada e in struttura al lordo dei conguagli (IVA compresa)	5.070.377,68 euro	5.683.212,73 euro	4.684.606,64 euro
Remunerazione per l'affidatario relativo	1.137.762,86 euro	1.182.684,88 euro	1.345.097,15 euro

<i>a rilascio contrassegni e permessi al lordo dei conguagli (IVA compresa)</i>			
---	--	--	--

### **Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)**

*(Elencare)*

Sottoscrizione di accordi commerciali con fruitori di alcuni parcheggi in struttura per l'uso esclusivo di determinate porzioni degli stessi. Valorizzazione commerciale del ramo d'azienda.

### **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

### **Altri proventi**

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Le "Altre entrate" da separazione contabile incidono meno del 2% sul valore della produzione.

.....  
.....

### **Costi previsti per eventuali investimenti**

La proposta dell'affidatario in sede di gara prevedeva la realizzazione di una serie di investimenti volti all'accrescimento del ramo d'azienda. Per tali investimenti aggiuntivi non sono previsti contributi da parte dell'amministrazione comunale.

### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

Per la gestione del servizio, il Comune di Bologna riconosce un compenso alla SRM, per tutte le attività svolte, pari a 150.000,00 euro/anno, comprensivo di IVA 22%.

Al Comune di Bologna spetta un canone pari al 63% degli introiti derivanti dalla gestione della Sosta in strada e in struttura e al 15% degli introiti derivanti dalla vendita di contrassegni e permessi.

### **Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

Esistono diversi operatori economici che erogano servizi analoghi. In sede di gestione della procedura di affidamento, la SRM ha registrato la partecipazione di più operatori.

### **Giudizio sintetico sull'economicità della gestione**



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**  
(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**  
**TRASPORTO SCOLASTICO COLLETTIVO**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

Il servizio consiste nel trasporto scolastico collettivo con conducente degli allievi, assistiti da personale idoneo ed è offerto dall'Amministrazione comunale agli alunni iscritti e frequentanti le scuole del Comune di Bologna per le quali è necessario avviare il servizio.

L'istituzione o il mantenimento del trasporto collettivo può avere luogo solo per quelle scuole in cui il servizio pubblico di linea fra l'abitazione e la scuola assegnata per stradario sia inesistente o estremamente inadeguato nei percorsi e nelle fermate (D.M. 18/12/1975) o per intrinseche difficoltà di circolazione stradale negli orari in corrispondenza all'entrata e all'uscita dalla scuola

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva, P.G.n.106180/2014

---

Soggetto Affidatario:

Impresa Cosepuri Soc.Coop. p.A

---

**Forma di gestione**

---

- X ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

**Durata dell'affidamento**

---

- Dall'inizio dell'anno scolastico 2014-2015 fino alla fine dell'anno scolastico 2019-2020
- In conseguenza della sospensione dei servizi educativi e scolastici conseguenti all'emergenza da covid-19, il contratto è stato sospeso dal 24 febbraio 2020 fino al termine dell'a.s. 2019/2020, quindi riavviato a partire da settembre 2020, con l'implementazione di misure anticovid-19 specificamente disciplinate, finanziate nell'ambito della capienza finanziaria massima prevista dal contratto, quindi prorogato dal 16 gennaio 2021 fino al termine dell'a.s. 2020/2021, in base all'art. 2 del contratto stesso.
- nelle more della disponibilità della Convenzione sottoscritta da Intercent-ER il contratto Rep. n. 212331/2014 ha subito due ulteriori proroghe, per gli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023, l'ultima approvata con determinazione dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2022/8059, N. Repertorio: DD/2022/7767, P.G.N 342233/2022
- con determinazione PG n. 409587/2023 veniva avviata la procedura di gara per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto scolastico collettivo per l'a.s. 2023/2024, risultata deserta come risulta dal Verbale di Gara VG/PRO/2023/108, PG n. 466453/2023
- con delibera DC/PRO/2023/57, P.G. N. 588520/2023 è stata autorizzata la spesa per l'avvio di una nuova procedura di gara per il periodo gennaio 2024-settembre 2026
- al fine di garantire il servizio fino al termine dell'espletamento della procedura, si è proceduti con 2 affidamenti diretti alla Impresa Cosepuri Soc.Coop. p.A per i periodi 5 settembre-31 ottobre 2024 (determina dirigenziale P.G. N. 526236/2023) e 1 novembre-31 dicembre 2024 (determina dirigenziale P.G. N. 699266/2023)

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Il servizio è rivolto agli utenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, con sede nel Comune di Bologna nei Quartieri Borgo Panigale-Reno, Navile, Porto-Saragozza e S.Stefano, che presentano le condizioni per avviarlo.

Sono servite dal trasporto collettivo:

- nel Quartiere Borgo Panigale Reno, 2 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado;
- nel Quartiere Navile, 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di primo grado;
- nel Quartiere Porto Saragozza, 1 scuola dell'infanzia e 1 scuola primaria;
- nel Quartiere Santo Stefano, 2 scuola dell'infanzia e 1 scuola primaria.

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

X ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

☐ non discriminazione

☐ continuità di erogazione

☐ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

X ☒ ulteriori finalità – specificare: L'istituzione o il mantenimento del trasporto collettivo può avere luogo, nell'ambito delle norme previste per il diritto allo studio (L.R. 26/2001 Emilia Romagna; D.L. n.63/2017),

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### Principali attività affidate

*(Elencare)*

Trasportare gli utenti seguendo percorsi che hanno un punto di partenza stabilito e alcune fermate intermedie, fino ai rispettivi istituti scolastici e ritorno, nei giorni previsti dal calendario educativo-scolastico.

### Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al servizio di trasporto degli utenti in ottemperanza di quanto previsto dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia e da quelle che eventualmente entreranno in vigore durante il periodo contrattuale; in particolare si fa riferimento a quanto previsto in materia di trasporti di minori dal Codice della Strada, dal Regolamento di esecuzione e leggi complementari, dalle disposizioni di cui al D.M. 1.4.2010 "caratteristiche costruttive degli scuolabus" e s.m.i., dal Decreto del Ministero dei Trasporti e Navigazione del 31.1.1997 recante "nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e s.m.i. e alle disposizioni di sicurezza disposte dal Comune di Bologna per il periodo invernale. Il servizio infatti dovrà essere garantito, alle medesime condizioni e su tutti i territori, anche in presenza di neve

### Eventuali contestazioni e penali applicate

*(Elencare)*

.....

### Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio

*(Elencare)*

Controllo mensile delle prestazioni effettuate

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		X		

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
-----------------------------	------	------	------

Ind. Servizio n.1 nr. utenti	624	567	590
Ind. Servizio n.2			
Ind. Servizio n.3			

#### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Carta dei servizi non presente.

#### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

.....

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		X		

#### RISORSE ECONOMICHE

##### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Nessun provento

##### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

Non previste

##### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

Impegnati:

Anno 2020 = € 510.067,72

Anno 2021 = € 681.410,17

Anno 2022 = € 794.996,34

##### Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

Nessun provento

**Costi previsti per eventuali investimenti**

Non previsti

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

anno	proventi utenza (accertamenti)	impegni di spesa	entrate/uscite
2020	295.495,23	510.067,72	57,9%
2021	318.382,07	681.410,17	46,7%
2022	377.214,63	794.996,34	47,4%

## Contesto di mercato

(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)

Informazione non disponibile

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
		X		

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

[illegible]



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE D'INFANZIA, LE SCUOLE PRIMARIE E LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER LA DURATA DI 5 ANNI SCOLASTICI

Importo € 77.321.322,12

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

determinazione dirigenziale 242774/2020 del 19/06/2020 - CIG.: 8242847487

---

Soggetto Affidatario:

CAMST Soc. Coop. a R. L.

---

**Forma di gestione**

---

☒ **affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)**

☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)

☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)

☐ affidamento a società in house

**Durata dell'affidamento**

---

Dal 01/09/2020 al 31/08/2025, per 5 anni

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Città di Bologna

- Utenti potenziali (popolazione scolastica interessata scuole infanzia, primaria e secondaria di I° grado a.s. 23/24 = 27.844;
- Iscritti al servizio a.s. 23/24 = 20.731

## **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

**X universalità di accesso fisico e/o economico al servizio**

**X non discriminazione**

**X continuità di erogazione**

**X garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza**

**X omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico**

**X coesione sociale**

☐ ulteriori finalità – specificare:

Diritto allo studio, Lotta alla dispersione scolastica, Promozione sani stili di vita ed educazione alimentare

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

### **Principali attività affidate**

L'appalto ha per oggetto la gestione complessiva del servizio di refezione scolastica del Comune di Bologna (fornitura, produzione, trasporto, erogazione, distribuzione) per le scuole dell'infanzia comunali e statali, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, compresi tutti i servizi accessori, complementari e strumentali connessi, tramite acquisto di ramo d'azienda e gestione dei Centri di Produzione Pasti comunali.

---

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

Il capitolato speciale d'appalto e il contratto prevedono, oltre al rispetto di tutti i vincoli normativi previsti per la ristorazione scolastica, anche specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario inerenti per esempio la qualità e le caratteristiche delle materie prime, la progettazione dei menù e delle diete speciali, le modalità di gestione dei menù e della produzione, la garanzia di continuità del servizio, la corretta gestione dei Centri di Produzione Pasti e del ramo d'impresa, la formazione del personale, gli standard quali e quantitativi in tutte le fasi del processo misurati con indicatori di performance, la gestione delle relazioni con l'utenza diretta e indiretta e degli strumenti di comunicazione, la valutazione della soddisfazione del servizio, le attività di educazione alimentare e alla sostenibilità, il monitoraggio e la riduzione degli scarti, dei rifiuti, dei consumi, etc

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

Il contratto prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali casistiche di penali applicabili e relativi importi. Nell'a.s. 22/23 sono state elaborate 144 Non conformità Critiche e Non critiche (da audit e da monitoraggio), di cui 50 hanno dato luogo a penali (in particolare relative a mancato rispetto delle grammature previste, analisi microbiologiche difformi, ritrovamento di corpi estranei, ritardi nella consegna di pasti o diete.

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

---

Il servizio viene monitorato attraverso un complesso sistema articolato di controlli, gestito da figure professionali specialistiche interne al Comune (auditor certificati) e con modalità di partecipazione dei principali stakeholder del servizio coinvolti nelle varie fasi del processo di erogazione, sia istituzionali (Ausl-SIAN, Scuole, Dirigenti scolastici) e non istituzionali (genitori, commissioni mense scolastiche, laboratori di analisi indipendenti). I controlli prevedono audit diretti presso i Centri Pasti e Scuole, monitoraggio degli indicatori di servizio, assaggi e valutazione del gradimento, analisi microbiologiche e chimiche, analisi documentale e indagini mirate. La reportistica dei controlli viene rendicontata nell'ambito della Commissione Mensa Cittadina trimestralmente e pubblicata annualmente a consuntivo sul sito dell'Amministrazione Comunale.

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>				
<b>1</b> Scadente	<b>2</b> Scarso	<b>3</b> Adeguito	<b>4</b> Soddisfacente	<b>5</b> Eccellente
			<b>X</b>	

<b>QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI</b>
---

**Andamento quantitativo (serie storica output)**

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

*Gli indicatori non seguono gli anni solari ma gli anni scolastici*

<i>Indicatore servizio erogato</i>	<i>a.s 2020/21</i>	<i>a.s 2021/22</i>	<i>a.s 2022/23</i>
<i>N° Scuole servite</i>	<i>166</i>	<i>169</i>	<i>173</i>
<i>N° Iscritti al servizio</i>	<i>20.084</i>	<i>20.435</i>	<i>20.266</i>
<i>N° Pasti medi giornalieri</i>	<i>16.015*</i>	<i>17.334</i>	<i>18.115</i>
<i>N° Diete mediche e culturali religiose</i>	<i>3.924</i>	<i>3.930</i>	<i>4.021</i>
<i>% Ortofrutta BIO</i>	<i>92,29%</i>	<i>90,93%</i>	<i>91,72%</i>

*\* anomalia dati presenze per periodi chiusure Covid-19*

## Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Adottata da Maggio 2017. Non risultano reclami riferiti alle fattispecie previste dalla Carta come casi di rimborso tariffario. Esiste un sistema di gestione automatizzata (tramite sito web dedicato) di segnalazioni, reclami e contestazioni che prevede la presa in carico da parte del gestore e contemporaneamente consente il monitoraggio da parte dell'Amministrazione Comunale. Esiste un ulteriore canale di comunicazione diretto con l'Amministrazione comunale dedicato alla refezione scolastica tramite contatti mail e referenti commissione mense scolastiche in ogni plesso servito.

## Qualità del servizio

*(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)*

*Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022*

Gli indicatori previsti dalla Carta dei Servizi sono molteplici, suddivisi in 13 categorie

- 1 Incidenza dei controlli (audit), delle non conformità e andamento per tipologia
- 2 Puntualità della pubblicazione report trasporti, report materie prime, menù, schede tecniche
- 3 Incidenza numero iscritti al portale
- 4 Tendenza al miglioramento del gradimento rilevato attraverso assaggi presso i refettori
- 5 Tempo di presa in carico di segnalazioni, risposte, chiusura
- 6 Incidenza di ritardi (oltre 15' rispetto orario del pasto), integrazioni e temperature Nc
- 7 Rapporto tra bambine/i e addetti alla distribuzione
- 8 Incidenza dei pasti per diete speciali
- 9 Incidenza tipologie materie prime (biologico, igp, dop, km zero, etc)
- 10 Andamento dell'incidenza degli scarti rilevati a campione omogeneo
- 11 Incidenza di stoviglie "usa e getta" in relazione ai pasti serviti
- 12 Andamento consumi energetici e gas dei CPP su n° pasti
- 13 Indagine customer genitori, insegnanti, bambini: incidenza dei soddisfatti e molto soddisfatti

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			X	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

*(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)*

*Entrate accertate*

Le entrate corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio di refezione.

Entrate accertate da rendiconto 2022: euro 7.593.744,12

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

*(Elencare)*

Nessuna

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

Le spese impegnate da rendiconto 2022 : euro 15.903.341,06

### Altri proventi

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

	a.s 2020/21	a.s 2021/22	a.s 2022/23
Contributo Interministeriale Mense Biologiche	€ 1.600.000	€ 651.700	€ 609.460
Copertura pasti adulti in assistenza al pasto per scuole statali. (*)	275.845,64	275.484,54	539.211,08

(\*) Si tratta del contributo del Ministero dell'istruzione corrisponde ai Comuni per le spese sostenute per i pasti del personale statale per la mensa

### Costi previsti per eventuali investimenti

Fornitura di attrezzature, celle frigo e forniture inox al centro produzione pasti lazzaretto di Bologna : affidamento euro 1.275.230,53 (Iva inclusa)

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

Le entrate del servizio coprono quota parte del costo che l'ente sostiene. La differenza tra entrate e spese sostenute, rimane a carico del bilancio comunale.

### Contesto di mercato

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**  
(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**

**SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI (PRESCUOLA MATTUTINO, POSTSCUOLA POMERIDIANO, POSTSCUOLA NELL'ORARIO DEL PASTO)**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento):

I servizi integrativi rispondono al bisogno delle famiglie di facilitare l'accesso al sistema scolastico degli alunni. Sono attività educative, di tipo ludico e ricreativo, rivolte agli alunni delle scuole statali nell'orario che precede l'inizio o segue il termine delle lezioni (pre-post orario scolastico) e durante la refezione.

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO € 3.585.870,73

---

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

---

- con determinazione dirigenziale PG. N. 307740/2020 del 03/08/2020, si è effettuata l'aggiudicazione dei Servizi educativi per l'inclusione scolastica e nei centri estivi e servizi specialistici rivolti agli alunni con disabilità e Servizi educativi integrativi scolastici per il periodo settembre 2020/settembre 2023, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni scolastici;
  - con determinazione dirigenziale PG. n. 350293 del 09/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata attestata l'efficacia dell'aggiudicazione;
- 

Soggetto Affidatario:

RTI fra QUADRIFOGLIO (mandataria) e OR.S.A. (mandante)

---

**Forma di gestione**

---

- X ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

**Durata dell'affidamento**

---

## **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

I servizi sono rivolti a tutte le alunne e gli alunni delle scuole primarie statali del Comune di Bologna

## **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☐ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☐ non discriminazione
- ☐ continuità di erogazione
- ☐ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale

X ☐ ulteriori finalità – specificare: I servizi oggetto del presente appalto hanno la funzione di facilitare l'accesso al sistema scolastico degli alunni e concorrere ad assicurare il loro benessere all'interno delle strutture educative e scolastiche. Tale intervento si svolge nell'ambito del diritto allo studio, a fa riferimento alle competenze che la normativa nazionale e regionale attribuisce agli enti locali

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

## **Principali attività affidate**

---

*(Elencare)*

La funzione del servizio è quella di offrire agli alunni l'opportunità di svolgere attività educative, ludico-ricreative (in particolare nel pre e post orario scolastico), garantendo loro anche l'assistenza e la vigilanza necessarie. Per lo svolgimento di tutti i servizi sopra indicati è fondamentale il rispetto della puntualità negli orari di inizio servizio e il raccordo con le figure scolastiche al fine di garantire la continuità della sorveglianza nel passaggio da un servizio all'altro degli alunni. Tutte le attività proposte debbono essere finalizzate alla costituzione di un ambiente educativo che sia significativo sotto il profilo relazionale ed in grado di creare coesione nel gruppo dei bambini e deve essere improntato a criteri di ascolto, comunicazione e autorevolezza al fine di favorire una buona convivenza. E' altresì richiesto di guidare i bambini verso un uso corretto degli spazi e dei materiali, un rapporto con il cibo equilibrato favorendo una positiva atmosfera in raccordo con le regole e lo stile educativo della scuola. Particolare attenzione dovrà essere posta al momento di arrivo e di uscita degli alunni che devono essere affidati e ritirati dal servizio dai genitori, o loro delegati, in relazione alle norme o disposizioni vigenti.

I servizi potranno prevedere, in situazioni di particolari necessità definite dal Quartiere, anche una funzione aggiuntiva che prevede l'apertura e la chiusura delle strutture scolastiche e l'attività di sorveglianza degli accessi.

## **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

---

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

L'Aggiudicataria si impegna a predisporre tempestivamente la programmazione dei servizi prima dell'avvio dell'anno scolastico, al fine di poter recepire eventuali indicazioni od osservazioni migliorative formulate dai Quartieri, nonché dai Dirigenti Scolastici delle scuole interessate.

Per garantire il corretto sviluppo della gestione del servizio, l'Aggiudicataria, si impegna ad avere una sede operativa nel territorio del Comune di Bologna.

Ai fini del controllo del servizio erogato, l'Aggiudicataria dovrà presentare mensilmente, con modalità informatizzata, ai Quartieri di competenza il riepilogo mensile delle ore svolte.

L'aggiudicataria dovrà garantire ai dipendenti momenti di aggiornamento e formazione professionale.

Il materiale ludico necessario per l'organizzazione delle attività deve essere fornito dal gestore in quantità e qualità adeguate e sufficientemente diversificato.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Contestazione di mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali P.G. n. 310795/2021

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Controllo mensile delle ore di prestazione effettuate nei servizi

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		X		

#### **QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

##### **Andamento quantitativo (serie storica output)**

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Ind. Servizio n.1: ore erogate	28.373,98 (sett-dic)	87.148,77	89.045,77
Ind. Servizio n.2: nr utenti iscritti	6.481	5.576	5.965
Ind. Servizio n.3			

#### **Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami**

Carta dei servizi non presente.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Non esistono indicatori standard sulla qualità.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
		X		

### RISORSE ECONOMICHE

#### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Nessun provento. Le tariffe dei servizi integrativi sono incassate direttamente dal Comune di Bologna

#### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

Non previste

#### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

Impegni costituiti sul bilancio del Comune di Bologna

Imputazione contabile	Capitolo	impegno	sub impegno	Importo
Servizi integrativi scolastici				
Settembre-dicembre 2020	U23400-100	320004061	420000693	357.522,72
Gennaio-dicembre 2021	U23400-100	321000806	421000136	1.195.290,24
Gennaio-dicembre 2022	U23400-100	322000294	422000062	1.195.290,24
Gennaio-settembre 2023	U23400-100	323000110	423000066	837.767,53
			<b>Totale</b>	<b>3.585.870,73</b>

**Variante al contratto DD PGN 495531/2020**

Imputazione contabile	Capitolo	impegno	sub impegno	Importo
Servizi integrativi scolastici				
Novembre-Dicembre 2020	U23400-100	320004061	420000693	353.653,90

#### **Variante al contratto DD PGN 468082/2020**

Imputazione contabile	Capitolo	impegno	sub impegno	Importo
Collaboratore servizi integrativi				
Novembre-Dicembre 2020	U23400-100	320006972	-	169.590,54
Gennaio - giugno 2021	U23400-100	321002380	-	219.500,08
Gennaio - giugno 2021	U21831-000	321002379	-	57.362,87

#### **Altri proventi**

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Nessun provento

#### **Costi previsti per eventuali investimenti**

Non previsti

#### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

anno	proventi utenza (accertamenti)	impegni di spesa	entrate/uscite
2020	1.215.105,65	1.130.136,88	107,5%
2021	2.149.999,57	2.493.943,51	86,2%
2022	2.465.345,98	2.658.101,68	92,7%

#### **Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

Informazione non disponibile

<b>Giudizio sintetico sull'economicità della gestione</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
		<b>X</b>		

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

## **Servizio pubblico locale affidato: SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO E SCAMBI INTERNAZIONALI**

Organizzazione e realizzazione di un programma di soggiorni di studio all'estero e scambi internazionali (bando di coprogettazione per la realizzazione del programma + affidamento servizi biglietteria + affidamento gestione accompagnatori e servizi accessori + affidamento corsi di lingua/ospitalità in famiglia)

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

Soggetto Affidatario: la gestione dei soggiorni prevede l'affidamento di più attività a soggetti diversi. Per il 2023 i soggetti affidatari sono stati i seguenti: Associazione Yoda (bando coprogettazione), Associazione Yoda (affidamento gestione accompagnatori), Salvadori Viaggi srl (affidamento servizio biglietteria), fornitori stranieri vari (colleghi) per corsi di lingua/ospitalità in famiglia

## **Forma di gestione**

☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto) *affidamento servizio biglietteria*

☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)

☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)

☐ affidamento a società in house

## **Durata dell'affidamento**

Soggiorni estivi 2023

## **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

Bologna e territorio metropolitano  
Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado

## **Finalità perseguite**

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- x universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- x non discriminazione
- ☐ continuità di erogazione
- x garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- x coesione sociale
- x ulteriori finalità – specificare: opportunità di mobilità all'estero per i giovani

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### **Principali attività affidate**

*(Elencare)*

acquisto biglietti aerei  
 gestione accompagnatori  
 corsi di lingua  
 ospitalità degli studenti bolognesi nelle località straniere  
 accoglienza degli studenti stranieri a Bologna  
 logistica in generale

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

Per l'agenzia di viaggi: acquisto biglietti entro 60 gg dalla data di partenza  
 saldo fornitori stranieri il giorno dell'arrivo delle/gli studentesse/studenti bolognesi a destinazione

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

penale richiesta per iscrizione non finalizzata da parte delle famiglie bolognesi al soggiorno o allo scambio  
 rimborso alle famiglie bolognesi per bassa qualità dell'ospitalità della/dello studentessa/studente in famiglia

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

almeno tre volte tramite contatti telefonici/mail ai fornitori di servizi

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
				<b>x</b>

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Ind. Servizio n.1 soggiorni di studio in Italia	non erogato	85 ragazzi	38 ragazzi
Ind. Servizio n.2 soggiorni di studio all'estero	non erogato		
Ind. Servizio n.3 scambi internazionali	non erogato		19 ragazzi

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Carta dei servizi non prevista

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

.....  
.....

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
			x	

### RISORSE ECONOMICHE

#### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Le famiglie versano direttamente al Comune di Bologna le quota di partecipazione approvate con delibera di Giunta-  
La somma accertata per l'anno 2023 ammonta a euro 201.450,00

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

nessuna

.....  
.....

### **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

Costo della coprogettazione del programma per un importo di circa € 10.000,00 l'anno  
Servizi biglietteria/ agenzia di viaggio € 64.280,50 (iva compresa)  
Servizio di accompagnamento € 14.609,50  
College (corsi di lingua/ospitalità in famiglia) € 126.104,65  
Borse di studio € 5.640,00

### **Altri proventi**

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*  
nessuno

.....  
.....

### **Costi previsti per eventuali investimenti**

Si desidera incrementare il numero delle borse di studio e applicare l'ISEE alle iscrizioni

### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

Servizio a tempo pieno di n. 2 operatrici

### **Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*  
Sono numerosi i tour operator specializzati che lavorano su grandi numeri ma con tariffe più alte almeno del 30%

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
---

Si propone di ripensare la programmazione non relegandola più al solo periodo estivo ma su tutto l'anno solare, coinvolgendo anche giovani maggiorenni, studenti universitari, NEET, ecc.  
Si propone di prevedere un budget da dedicare a borse di studio da assegnare in base all'ISEE, finora mai richiesto  
Si propone di collegare una parte del programma ad attività, progetti e servizi organizzati direttamente dall'Ufficio Giovani, in particolare con scambi tra città e realtà che coinvolgano i giovani dal punto di vista civile e sociale.

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### **Servizio pubblico locale affidato:**

GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE E  
DILETTANTISTICHE E DI GESTIONE TECNICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI  
SPORTIVI PER IL NUOTO – VALORE CONCESSIONE: complessivi euro 110.000.000,00 oneri  
fiscali esclusi

Estremi delibera di affidamento: P.G. N.: 263114/2016 del 02/08/2016

Soggetto Affidatario: Acqua Seven Società Consortile a r.l.

### **Forma di gestione**

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società in house

### **Durata dell'affidamento**

Dal 01/09/2016 al 30/06/2041

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

Comune di Bologna – intera cittadinanza

### **Finalità perseguite**

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

☐ x universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

☐ x non discriminazione

☒ continuità di erogazione

☐ x garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### **Principali attività affidate**

Attività di gestione integrata delle attività sportive agonistiche e dilettantistiche e di gestione tecnica e funzionale degli impianti sportivi per il nuoto del Comune di Bologna.

Il contratto prevede inoltre la progettazione e realizzazione di lavori accessori di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico.

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

Con riferimento alla gestione: rendiconto annuale sull'andamento della gestione al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base della Convenzione.

Con riferimento ai lavori accessori: monitoraggio in corso d'opera consistente nella verifica dell'adeguatezza funzionale dei lavori accessori rispetto agli obiettivi di manutenzione e di efficientamento previsti per ciascun intervento; il monitoraggio post operam consistente nel censimento, per ciascun Impianto e per ciascun Immobile, di tutto ciò che sarà stato realizzato dal Concessionario

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

Contestazione circa il ritardo nella realizzazione di alcuni interventi previsti da PEF e cronoprogramma della concessione

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

Con riferimento alla gestione: rendiconto annuale sull'andamento della gestione al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base della Convenzione.

Con riferimento ai lavori accessori: monitoraggio in corso d'opera consistente nella verifica dell'adeguatezza funzionale dei lavori accessori rispetto agli obiettivi di manutenzione e di efficientamento previsti per ciascun intervento; il monitoraggio post operam consistente nel censimento, per ciascun Impianto e per ciascun Immobile, di tutto ciò che sarà stato realizzato dal Concessionario

+ Rapporti triennali sulla manutenzione e gestione

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
		X		

<b>QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI</b>
---

**Andamento quantitativo (serie storica output)**

Indicatore servizio erogato	2019	2020	2021	2022
Rispetto ore minime di servizio garantito	si	si	si	In fase di elaborazione
Utenti nuoto libero inverno e estate	154.439,00	71.104,00	77.707,00	In fase di elaborazione

**Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami**

No

**Qualità del servizio**

Il servizio viene garantito consentendo un adeguata fruizione da parte degli utenti anche attraverso l'acquisto e la messa a disposizione di attrezzature e mezzi adeguati, anche in termini di accessibilità e inclusività.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
		X		

<b>RISORSE ECONOMICHE</b>
---------------------------

**Proventi dall'utenza**

2019: 2.322.885,00 €

2020: € 1.197.021

2021: € 1.021.075,00

### **Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)**

---

Attività Bar

Merchandising materiale sportivo

affitto spazi sportivi

parcheggio

noleggio attrezzature

### **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

---

canone annuo corrisposto dal Concedente al Concessionario pari ad € 1.700.090,66 oltre IVA (come aggiornato all'esito di procedura di riequilibrio PEF).

### **Altri proventi**

---

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

#### **2019**

sponsor: € 1.500,00

Proventi collaterali: € 391.055,00

#### **2020**

proventi collaterali: € 196.640,00

contributi altri Enti pubblici: € 7.760,00

#### **2021**

proventi collaterali: € 229.708,00

contributi altri Enti pubblici: € 53.678,00

### **Costi previsti per eventuali investimenti**

---

Investimenti previsti per euro 6.384.044,41.

### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

---

Uscite pari al canone annuale di concessione

### **Contesto di mercato**

---

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

Si ravvisano operatori che gestiscono impianti natatori privati, prevalentemente dedicati alla terapia e riabilitazione in acqua con percorsi dedicati. Tariffe mediamente superiori agli impianti natatori pubblici.

<b>Giudizio sintetico sull'economicità della gestione</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente

		<b>x</b>		
--	--	----------	--	--

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
---

La modalità di gestione del servizio risulta la più adeguata stante la rilevanza economica degli impianti concessi.

L'RTI concessionario comprende al suo interno le realtà sportive storiche della città, che da sempre svolgono attività natatoria nel territorio di Bologna.

Il gestore soddisfa la richiesta di attività sportiva nell'area territoriale di riferimento, anche attraverso i lavori e gli interventi di manutenzione accessori previsti dal contratto, nonostante alcuni ritardi, in particolare dovuti al lungo periodo pandemico.

Il servizio si ritiene sufficientemente garantito e consente una fruizione continuativa ed accessibile all'utenza.

## **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### **Servizio pubblico locale affidato:**

---

Concessione, ai sensi degli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 50/2016, per la gestione del centro sportivo Biavati – VALORE CONCESSIONE: complessivi euro 24.750.000,00 oneri fiscali esclusi

---

Estremi delibera di affidamento: P.G. N.: 34738/2017 del 31/01/2017

---

Soggetto Affidatario: UNIONE SPORTIVA CORTICELLA – SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L

---

### **Forma di gestione**

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società in house

### **Durata dell'affidamento**

---

01/02/2017 - 31/12/2041

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Comune di Bologna – Quartiere Navile

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

☒ x universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

☒ x non discriminazione

☒ x continuità di erogazione

☒ x garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### **Principali attività affidate**

Il contratto ha ad oggetto i servizi di gestione delle attività ricreative, sportive e culturali e di gestione tecnica e funzionale degli Impianti e degli Immobili oggetto di Concessione mediante lo strumento della concessione di servizi di cui agli articoli 179 e 183 del Dlgs 50/2016.

Il contratto comprende tra le prestazioni la progettazione e la realizzazione dei lavori accessori previsti.

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

Con riferimento alla gestione: rendiconto annuale sull'andamento della gestione al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base della Convenzione.

Con riferimento ai lavori accessori: monitoraggio in corso d'opera consistente nella verifica dell'adeguatezza funzionale dei lavori accessori rispetto agli obiettivi di manutenzione e di efficientamento previsti per ciascun intervento; il monitoraggio post operam consistente nel censimento, per ciascun Impianto e per ciascun Immobile, di tutto ciò che sarà stato realizzato dal Concessionario.

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

Si riscontrano le seguenti contestazioni pendenti:

- presenza di discarica abusiva
- presenza di Durc irregolare
- segnalazione morosità verso l'amministrazione comunale

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

Con riferimento alla gestione: rendiconto annuale sull'andamento della gestione al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base della Convenzione.

Con riferimento ai lavori accessori: monitoraggio in corso d'opera consistente nella verifica dell'adeguatezza funzionale dei lavori accessori rispetto agli obiettivi di manutenzione e di efficientamento previsti per ciascun intervento; il monitoraggio post operam consistente nel censimento, per ciascun Impianto e per ciascun Immobile, di tutto ciò che sarà stato realizzato dal Concessionario

+ Rapporti triennali sulla manutenzione e gestione

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio			
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente
	X		

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

Indicatore servizio erogato	2019	2020	2021	2022
Ore di servizio garantito. Apertura giornaliera (ore)	12	12	12	12
Media Accessi giornalieri	400	400	400	400

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

No

### Qualità del servizio

Il servizio viene garantito consentendo un adeguata fruizione da parte degli utenti anche attraverso l'acquisto e la messa a disposizione di attrezzature e mezzi adeguati.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato			
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente
		X	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

*(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)*

Valore della produzione anno 2019 € 655.175

Valore della produzione anno 2019 € 994.694

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

*Attività Bar e ristorante*

*Merchandising materiale sportivo, pubblicità.*

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

canone annuo corrisposto dal Concedente al Concessionario pari ad € 65.944,96 oltre IVA, da aggiornare annualmente in base all'indice FOI

### Altri proventi

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

#### Anno 2020

*Contributo fondo perduto Agenzia delle Entrate Euro 19.935,00*

*Contributo Regione Emilia Romagna Euro 960,00*

*Contributo Comune di Bologna Euro 67.459,20*

*Contributo FIGC Euro 3.000,00.*

### Costi previsti per eventuali investimenti

Investimenti previsti per euro 2.616.250,00 oltre Iva.

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

Uscite pari al canone annuale di concessione

### Contesto di mercato

Nel mercato di riferimento si riscontrano o impianti sportivi comunali, gestiti con modalità dell'appalto di servizi in quanti privi di rilevanza economica, e impianti sportivi privati, prevalentemente specializzati su singole discipline e con tariffe mediamente più alte.

<b>Giudizio sintetico sull'economicità della gestione</b>
---

1	2	3	4
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente

		<b>x</b>	
--	--	----------	--

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
---

La modalità di gestione del servizio risulta la più adeguata stante la rilevanza economica degli impianti concessi.

Il gestore soddisfa la richiesta di attività sportiva nell'area territoriale di riferimento, garantendo l'utilizzabilità degli spazi anche attraverso i lavori e gli interventi di manutenzione accessori previsti dal contratto.

Il servizio si ritiene sufficientemente garantito e consente una fruizione continuativa ed accessibile all'utenza.

## RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### Servizio pubblico locale affidato:

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIRCOLO CULTURALE E SPORTIVO "FOSSOLO" - valore €. 5.737.651,00

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera): determinazione di aggiudicazione P.G. N. 66193 / 2017 del 28.02.2017

Soggetto Affidatario: CIRCOLO IL FOSSOLO ASD (CAPOGRUPPO) in A.T.I. CON CONTEDIL DI RICCO MARIA & C. S.A.S.

### Forma di gestione

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☒ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società in house

### Durata dell'affidamento

Dal 01.03.2017 al 31.12.2039

### Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

Bologna, Via Felsina n. 52 - Quartiere Savena

### Finalità perseguite

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

☒ non discriminazione

☒ continuità di erogazione

☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### **Principali attività affidate**

Il contratto ha ad oggetto i servizi di gestione delle attività ricreative, sportive e culturali e di gestione tecnica e funzionale degli Impianti e degli Immobili oggetto di Concessione mediante lo strumento della concessione di servizi di cui agli articoli 179 e 183 del Dlgs 50/2016.

Il contratto comprende tra le prestazioni la progettazione e la realizzazione dei lavori accessori previsti.

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

Il concessionario deve garantire orario di apertura minimo previsto dal contratto.

Con riferimento alla gestione, il concessionario deve fornire rendiconto annuale sull'andamento della gestione al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base della Convenzione.

Con riferimento ai lavori accessori è previsto un monitoraggio in corso d'opera consistente nella verifica dell'adeguatezza funzionale dei lavori accessori rispetto agli obiettivi di manutenzione e di efficientamento previsti per ciascun intervento; il monitoraggio post operam consiste invece nel censimento, per ciascun Impianto e per ciascun Immobile, di tutto ciò che sarà stato realizzato dal Concessionario

### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

Non presenti

### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

Con riferimento alla gestione: rendiconto annuale sull'andamento della gestione al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base della Convenzione.

Con riferimento ai lavori accessori: monitoraggio in corso d'opera consistente nella verifica dell'adeguatezza funzionale dei lavori accessori rispetto agli obiettivi di manutenzione e di efficientamento previsti per ciascun intervento; il monitoraggio post operam consistente nel censimento, per ciascun Impianto e per ciascun Immobile, di tutto ciò che sarà stato realizzato dal Concessionario

Rapporti di manutenzione triennale.

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>			
<b>1</b> Scadente	<b>2</b> Scarso	<b>3</b> Adeguito	<b>4</b> Soddisfacente
			<b>X</b>

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

<i>Indicatore servizio erogato</i>	2019	2020	2021	2022
<i>Ore di servizio garantito. Apertura giornaliera (ore)</i>	12	12	12	12
<i>Media Accessi giornalieri</i>	250	250	250	250

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

No

### Qualità del servizio

Il servizio viene garantito consentendo un'adeguata fruizione da parte degli utenti anche attraverso l'acquisto e la messa a disposizione di attrezzature e mezzi idonei.

<b>Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato</b>			
<b>1</b> Scadente	<b>2</b> Scarso	<b>3</b> Adeguito	<b>4</b> Soddisfacente
			<b>X</b>

<b>RISORSE ECONOMICHE</b>
---------------------------

**Proventi dall'utenza**

*(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)*

Anno 2019 € 173.332,66

Anno 2020 € 109.197,70

Anno 2021 € 148.959,13

Anno 2022 in elaborazione.

**Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)**

*(Elencare)*

Attività Bar, ristorante, circolo sociale e ricreativo, pubblicità.

**Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

Il Concedente corrisponde al Concessionario un canone annuale, aggiornato con cadenza annuale sulla base dell'indice FOI, complessivamente pari a euro 71.323,61 oltre IVA, per i primi quattro anni di durata della Concessione; e un canone annuale, aggiornato all'inizio del quinto anno di durata della Concessione, pari a euro 60.303,64 oltre IVA.

**Altri proventi**

SPONSORIZZAZIONE: € 1.300.000,00

Da Enti pubblici, 2021 € 6.999,31

**Costi previsti per eventuali investimenti**

Lavori accessori e di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico per euro 1.332.000,00 IVA inclusa.

**Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

Uscite pari al canone annuale di concessione

**Contesto di mercato**

Nel mercato di riferimento si riscontrano o impianti sportivi comunali, gestiti con modalità dell'appalto di servizi in quanti privi di rilevanza economica, o impianti sportivi privati con tariffe tendenzialmente più alte.

<b>Giudizio sintetico sull'economicità della gestione</b>
---

<b>1</b> Scadente	<b>2</b> Scarsa	<b>3</b> Adeguate	<b>4</b> Soddisfacente
			<b>X</b>

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>
---

La modalità di gestione del servizio risulta la più adeguata stante la rilevanza economica degli impianti concessi.

Il gestore soddisfa la richiesta di attività sportiva nell'area territoriale di riferimento, garantendo l'utilizzabilità degli spazi anche attraverso i lavori e gli interventi di manutenzione accessori previsti dal contratto.

Il servizio si ritiene sufficientemente garantito e consente una fruizione continuativa ed accessibile all'utenza.

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**  
(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

---

Oggetto: gestione del mercato Agroalimentare all'ingrosso di Bologna.

Valore dell'affidamento: non è possibile individuare tale valore in quanto la Società è stata costituita in conformità alle disposizioni della Legge 28 Febbraio 1986 n° 41, con la finalità di beneficiare delle agevolazioni finanziarie previste dalla medesima legge per la realizzazione di Centri Agroalimentari

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

---

La Società è stata costituita in forma consortile e mista dagli Enti pubblici locali e territoriali (Comune di Bologna, Camera di Commercio di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna), Associazioni economiche e di categoria, Istituti di credito e dagli Operatori del settore, in conformità alle disposizioni della Legge 28 Febbraio 1986 n° 41, con la finalità di beneficiare delle agevolazioni finanziarie previste dalla medesima legge per la realizzazione di Centri Agroalimentari. In base alle disposizioni della Legge Regionale dell'Emilia Romagna del 19 gennaio 1998, n. 1, "DISCIPLINA DEL COMMERCIO NEI CENTRI AGROALIMENTARI E NEI MERCATI ALL'INGROSSO", la gestione dei Centri agroalimentari deve essere assicurata dagli enti istitutori dei centri (ovvero, i Comuni) secondo una delle forme di cui all'art. 22 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 o dall'art. 12 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498.

La Società è stata costituita l'11 giugno 1990 (per il Comune di Bologna: Deliberazione consiliare O.d.G. n. 1287, P.G. n. 22.133 del 19.03.1990) mentre per la Provincia di Bologna con deliberazione dell'allora Consiglio provinciale PG 7144 del 19/03/1990.

La società è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bologna ex art. 2497 bis c.c., che detiene l'80,04% del capitale sociale.

Soggetto Affidatario:

---

**CENTRO AGRO ALIMENTARE BOLOGNA S.p.a.**

Via Paolo Canali n.16 - 40127 Bologna

Tel. 051/ 2860301 - Fax 051/2860345

C.F., Registro Imprese e P. IVA n. 02538910379

Capitale Sociale Euro 51.941.871,31 interamente versato

#### **Forma di gestione**

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☒ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

Come evidenziato in precedenza, la Società è costituita in conformità alle disposizioni della Legge 28 Febbraio 1986 n. 41, con la finalità di beneficiare delle agevolazioni finanziarie previste dalla medesima legge per la realizzazione di Centri Agroalimentari. Risulta essere stata costituita in forma consortile e mista, con la partecipazione minoritaria al capitale sociale anche di soggetti privati e in particolare delle associazioni di categoria del settore, pertanto in un'epoca storica antecedente all'entrata in vigore della normativa che ha ritenuto ammissibile l'affidamento di servizi a società miste, a condizione che si svolga in unico contesto una gara avente ad oggetto sia la scelta del socio privato (socio non solo azionista, ma soprattutto operativo) sia l'affidamento del servizio, con obbligo della società mista di mantenere lo stesso oggetto sociale durante l'intera durata della concessione.

#### **Durata dell'affidamento**

---

Dal 1990 al 30 ottobre 2054

#### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Il servizio di gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso interessa l'intero Comune di Bologna.

La popolazione potenzialmente interessata dal servizio si riferisce, pertanto, al Comune di Bologna ed è pari a 387.971, corrispondente alla popolazione esistente al 31/12/2022 (portale "I numeri di Bologna metropolitana")

#### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
- ☐ non discriminazione
- ☒ continuità di erogazione
- ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
- ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
- ☐ coesione sociale
- ☐ ulteriori finalità – specificare: \_\_\_\_\_

In ossequio a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 1/1998 dell'Emilia Romagna, i Centri agro-alimentari, comprensivi di strutture e di aree ad essi preposte, operano quali "centri polifunzionali integrati" e assumono un ruolo di riferimento centrale nelle fasi dell'aggregazione, della selezione, della conservazione e della distribuzione dei prodotti agro-alimentari, delle carni, dei prodotti floricoli, delle piante, delle sementi e dei prodotti della pesca, sia freschi che trasformati o conservati, che si svolge nei Centri agro-alimentari e nei mercati all'ingrosso.

Costituiscono elementi caratterizzanti dei Centri agro-alimentari:

- a) l'unitarietà della gestione;
- b) lo svolgimento dell'attività di raccordo fra la produzione e la grande distribuzione;
- c) la posizione baricentrica rispetto alle vie di commercializzazione ed ai centri di servizi;
- d) la disponibilità nelle immediate adiacenze di aree idonee all'insediamento delle attività connesse integrative e funzionali all'esercizio dei centri stessi;
- e) la vocazione merceologica complessa.

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

---

**Principali attività affidate**

*(Elencare)*

CAAB eroga i servizi centralizzati del Centro Agroalimentare di Bologna, come da indicazione dell'attività riportata in visura della Camera di Commercio di Bologna: gestione del mercato all'ingrosso di interesse nazionale di Bologna ed erogazione dei servizi centralizzati in relazione alla gestione del centro agroalimentare di Bologna.

I principali servizi erogati sono il carico e lo scarico centralizzato delle merci, pulizie e smaltimento dei rifiuti, controllo amministrativo degli accessi. Da tempo CAAB ha modificato il proprio modello di business, integrando la tradizionale gestione del mercato all'ingrosso con attività sinergiche nel settore della produzione e utilizzo di energie rinnovabili, lo sviluppo immobiliare, finalizzato alla valorizzazione delle aree di proprietà e advisory internazionale in ambito agroalimentare e sostenibilità.

La gestione del Centro Agroalimentare e di tutti i servizi necessari al suo funzionamento è svolta da CAAB S.p.A., in qualità di Ente gestore individuato dal Comune di Bologna, nel rispetto delle disposizioni della Legge 28 Febbraio 1986 n. 41 e della Legge Regionale Emilia Romagna del 10 dicembre 1987 n. 40 (Norme in materia di partecipazione regionale in società consortili per la costruzione e la gestione di mercati agro-alimentari) al fine di realizzare gli obiettivi della programmazione regionale nel settore agro-alimentare.

La Regione Emilia Romagna considera tutt'ora il servizio di cui trattasi nel novero dei servizi pubblici locali e richiede che la gestione sia assicurata da una delle forme tipizzate dalle leggi richiamate in precedenza, nel caso specifico nella forma della società a prevalenza di capitale pubblico.

Elementi pubblicistici del servizio peraltro si rinvergono nell'obbligo di adozione di un Regolamento di gestione del mercato, approvato dall'ente istitutore del servizio (il Comune di Bologna).

Nel periodo 1994 - 2000 sono state cedute a CAAB S.p.a. aree per una superficie utile di mq 150.704 in diritto di superficie e, per superficie utile di mq 128.600, in proprietà.

Al fine di un utilizzo più razionale delle aree a disposizione del Centro agroalimentare, che da tempo lamentava un sovradimensionamento rispetto all'utilizzo come mercato all'ingrosso, è stata avviata la realizzazione del Progetto F.I.C.O. (Fabbrica Italiana COntadina), che consiste nella creazione a Bologna, all'interno dell'area del Mercato Agroalimentare di CAAB, di un contenitore che raccolga le eccellenze dell'enogastronomia italiana attraverso il contatto diretto tra produzione, commercializzazione e somministrazione, attraverso il conferimento degli immobili interessati dal progetto ad un Fondo immobiliare chiuso riservato di nuova costituzione.

Nel 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta per l'ampliamento dell'attività sociale di CAAB per la realizzazione del progetto sopra citato.

Nel medesimo anno è stato approvato il Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana) e la società CAAB per l'attuazione del Progetto F.I.C.O., al fine di condividere il nuovo assetto del polo funzionale anche con altri enti (Camera di Commercio, Associazioni di categoria, Aeroporto e Bologna Fiere).

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 4 del Regolamento sul funzionamento del mercato, approvato con delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 19302/2007, Caab è responsabile del regolare funzionamento del Centro Agroalimentare e dei servizi, alla cui organizzazione deve provvedere in ottemperanza alle disposizioni di legge e del Regolamento.

A Caab sono, inoltre, attribuiti i seguenti particolari compiti:

- a) accertare il possesso dei requisiti per l'ammissione alle vendite ed agli acquisti in base alla certificazione prevista dal Regolamento;
- b) stabilire e far osservare gli orari di accesso e di funzionamento del Centro Agroalimentare;
- c) vigilare perché non vengano intralciate le operazioni di rifornimento del Centro Agroalimentare;
- d) verificare, su motivata richiesta degli operatori, la regolarità delle operazioni di compravendita ai sensi di legge;
- e) intervenire per dirimere equamente le eventuali divergenze sorte nell'ambito del Centro Agroalimentare;
- f) autorizzare, l'eventuale introduzione e l'uscita di derrate oltre l'orario prescritto;
- g) promuovere, anche su segnalazione degli operatori del Centro Agroalimentare, le iniziative atte a favorire l'approvvigionamento del Centro Agroalimentare, l'ampliamento del raggio di vendita dei prodotti e l'aumento del volume degli affari, nonché il miglioramento della tecnica delle vendite e dei servizi;
- h) accertare, in base alle norme vigenti, che le derrate e gli imballaggi corrispondano ai requisiti prescritti, rilasciandone specifico verbale in caso di non conformità, e dandone comunicazione al conferente;
- i) vigilare sulla applicazione delle norme comunitarie concernenti i prodotti ortofrutticoli, ai sensi della Legge 13 maggio 1967, n. 268 e relativi regolamenti di attuazione;
- j) eseguire e disporre saltuarie ispezioni, nelle ore di chiusura o di minore attività dello stabilimento;
- k) adottare, in casi particolari ed urgenti, provvedimenti che si rendano necessari;

- l) accertare, a richiesta degli operatori di Centro Agroalimentare, rilasciandone certificazione, la specie, la varietà e la qualità delle derrate;
- m) vigilare affinché le attività nell'ambito del Centro Agroalimentare si svolgano secondo le norme di legge e del Regolamento;
- n) controllare il regolare svolgimento dei servizi del Centro Agroalimentare;
- o) predisporre la vigilanza;
- p) predisporre il manuale HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points) per le parti comuni e verificarne la compatibilità con quello delle imprese insediate;
- q) svolgere ogni altra funzione demandatagli dalle leggi nonché dal Regolamento.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Non ne risultano

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Il monitoraggio avviene innanzitutto attraverso il Documento Unico di Programmazione: per assolvere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – tale documento sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Costituisce, inoltre, rendiconto e verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento.

L'art. 11 del Regolamento del sistema dei controlli interni prevede anche che alle società soggette ai suddetti controlli vengano richiesti report periodici sull'andamento della gestione, oltre alle previsioni in ordine all'andamento economico e alle performance. Per questo motivo viene chiesto a ciascuna società un preconsuntivo al 30 settembre, che costituisce oggetto del Report infrannuale adottato ai sensi della normativa sopracitata.

L'Amministrazione socia, ai sensi del TUSP, deve definire gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, ed effettuare i conseguenti controlli circa il loro raggiungimento sulla base di parametri qualitativi e quantitativi, mediante l'analisi dei risultati economico-patrimoniali, del rispetto dei contratti di servizio e alla migliore qualità degli stessi. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'Ente locale, tramite la struttura a ciò deputata, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

Inoltre, in adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Bologna approva l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, comma 5 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017. Sulla base di tali indirizzi sulle spese di funzionamento, verranno definiti alcuni degli obiettivi relativamente ai budget dell'anno successivo, che dovranno essere adottati dalle società interessate.

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente

			X	
--	--	--	---	--

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Indicatore servizio erogato	2020	2021	2022
Derrate alimentari introdotte nel Mercato Ortofrutticolo (q.li)	1.646.141,48	1.571.429,25	1.417.881,81

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Sul sito Internet del gestore del servizio, alla sezione Amministrazione trasparente/Servizi erogati/Carta dei servizi e indicatori di qualità, è riportato il Regolamento del mercato, che riporta tutte le norme per la corretta gestione del mercato agroalimentare da parte del gestore e dei subconcessionari.

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è **obbligatorio** adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

Per CAAB la qualità è un impegno globale, che parte dalla progettualità generale ed arriva, attraverso una esperienza significativa, a coinvolgere le strutture, le attività, i prodotti, i servizi e la logistica.

CAAB SPA ha pertanto adottato da tempo un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza (SGQAS), ottenendo le certificazioni di conformità alle seguenti norme :

- per il Sistema di gestione per la Qualità (SGA) allo standard UNI EN ISO 9001;
- per il Sistema di Gestione della Sicurezza del lavoro (SGSL) allo standard UNI ISO 45001:2018 (ex BS OHSAS 18001);
- per il Sistema di Gestione dell'Ambiente (SGA) allo standard UNI EN ISO 14001.

CAAB ha inoltre ottenuto la certificazione di Prodotto su tutte le merci distribuite dal mercato Ortofrutticolo all'ingrosso (specifica Tecnica STP13/10), alla quale è legato il marchio di qualità CAAB/SGS. Il marchio "Qui prodotti sicuri", è legato al sistema di monitoraggio per la qualità igienico-sanitaria dei prodotti ortofrutticoli operativo all'interno del Centro Agro Alimentare di Bologna dal 2002 e certificato dall'Ente internazionale SGS.

CAAB dispone, infatti, di un ufficio di monitoraggio della qualità merceologica. L'ufficio compie ispezioni ed è inoltre a disposizione dei fornitori e dei clienti per consulenze gratuite tese a migliorare la qualità dei prodotti sul mercato.

Il monitoraggio igienico sanitario è un servizio certificato da SGS.

La grande efficacia di prevenzione del sistema di monitoraggio ha spinto CAAB a creare, con l'avvallo di SGS, un MARCHIO DI QUALITÀ. Il marchio identifica le aziende concessionarie e i distributori delle merci del CAAB che si sottopongono agli accurati controlli di CAAB e di SGS.

All'interno del Centro Agroalimentare è inoltre in funzione un sistema di monitoraggio dei rischi igienico-sanitari. Il sistema prevede la gestione di un sistema informatico basato su analisi chimiche e microbiologiche e sulla gestione dei sistemi HACCP delle aziende operanti nel mercato. Le analisi sono effettuate grazie a un accordo fra CAAB, Ager (Gestore della Borsa Merci della Camera di Commercio di Bologna), Fedagromercati Acmo Bologna (Associazione dei Commercianti del Mercato Ortofrutticolo) e il Consorzio di Produttori AgriBologna. Ogni anno al CAAB vengono quindi effettuate privatamente dalle aziende migliaia di analisi mirate e basate sulla qualificazione dei produttori che conferiscono al mercato. Questo vuole dire che i prodotti distribuiti dal CAAB sono controllati attraverso un sistema di monitoraggio estremamente sofisticato. Un controllo volontario che si aggiunge ai controlli quotidianamente effettuati dalla AUSL che ha al CAAB un proprio laboratorio. Il sistema di monitoraggio igienico-sanitario prevede oltre 100 mila analisi annue, basato sull'elaborazione di informazioni presenti in un database contenente i risultati delle analisi chimiche e microbiologiche che tutte le aziende aderenti al sistema effettuano a seguito del citato accordo. La gestione di questo database consente a CAAB di monitorare quotidianamente la situazione igienico sanitaria dei prodotti ortofrutticoli e di informare sistematicamente tutte le aziende aderenti al sistema attraverso l'emissione di periodiche informative. Per questo si può dire che il CAAB è il mercato più controllato d'Italia. In particolare, il marchio "Qui prodotti sicuri" è legato al sistema di monitoraggio per la qualità igienicosanitaria dei prodotti ortofrutticoli operativo all'interno del Centro Agro Alimentare di Bologna dal 2002 e certificato dall'Ente internazionale SGS.

CAAB è quindi una struttura di riferimento a livello europeo per la distribuzione all'ingrosso nel segno della qualità, della sicurezza e della sostenibilità. CAAB è infatti l'unico mercato all'ingrosso in Europa a poter vantare, oltre ad una certificazione ISO 9001, anche una certificazione di prodotto rilasciata dall'Ente internazionale SGS a cui è associato il Marchio CAAB/SGS.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
			X	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

RICAVI	ANNO 2020 (in euro)	ANNO 2021 (in euro)	ANNO 2022 (in euro)
Ricavi per concessioni e locazioni	3.363.740	3.245.914	3.424.496
Ricavi per ingresso utenti	465.322	451.321	433.652
Ricavi per servizi marketing	80.376	4.462	45.835

### **Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)**

---

*(Elencare)*

La società ha intrapreso da tempo un importante percorso di sviluppo industriale, modificando il proprio modello di business, integrando la tradizionale gestione del mercato all'ingrosso, in particolare, con attività sinergiche nel settore della produzione e utilizzo di energie rinnovabili, lo sviluppo immobiliare e advisory internazionale in ambito agroalimentare e sostenibilità.

CAAB offre servizi di consulenza che hanno come punto di partenza l'attività quotidiana del mercato e gli studi sperimentali ad esso connessi su energie rinnovabili, economia circolare, sistemi logistici interni e distributivi.

Tale attività di consulenza si basa su cinque elementi principali: gestione, modernizzazione, sistemi di integrazione, servizi di ottimizzazione e strategia di consulenza sostenibile. La Società adotta una metodologia tailor made che mira a costruire con il cliente un modello su misura creato su esigenze specifiche. La metodologia parte dai principi di PMP ed è arricchita dalle linee guida dell'esperienza diretta maturata dalla Società.

L'attività di consulenza si rivolge prevalentemente alle piccole e medie imprese e ai consumatori provenienti da tutto il mondo, al fine di costruire nuove forme di cooperazione e crescita nazionale ed internazionale. Non solo acquirenti consolidati nel settore del commercio e della produzione, ma anche nuovi concorrenti che puntano alle tecnologie emergenti nell'agricoltura di precisione in nuove organizzazioni agricole. Per questo si può dire che CAAB supporta la propria clientela nella risoluzione delle problematiche più complesse, fornendo un aiuto a raggiungere alte performance, sviluppando idee e modelli di business sostenibili con risultati tangibili e duraturi.

CAAB Spa è inoltre impegnata in numerosi progetti di internazionalizzazione sia per quanto riguarda la promozione delle realtà commerciali presenti all'interno del Centro (e.g. partecipazione alle principali fiere di settore, a progetti istituzionali...) sia per attività di progettazione e consulenza.

Dal 2019 CAAB ha avviato una collaborazione con il Fondo BEI Capital di Hong Kong per la realizzazione di format di distribuzione e somministrazione di prodotti agroalimentari tipici italiani in Cina.

Dal 2020 CAAB ha dato il via alle attività di CAAB Consulting, ramo societario che si occupa di consulenze internazionali in campo agricolo e agroalimentare oltre che di innovazione con la creazione di un incubatore per start up agricole.

CAAB partecipa ed organizza eventi a livello locale, nazionale ed internazionale, che coinvolgono diverse fasce della popolazione con particolare focus su sostenibilità, ambiente, cibo ed innovazione. Lo scopo è fare del CAAB uno dei promotori della cultura del buono e del gusto, un luogo di movimento non solo delle merci ma anche delle persone diventando un'infrastruttura sociale.

CAAB è inoltre completamente orientata alla sostenibilità economica e ambientale e utilizza l'energia "pulita" generata dai suoi impianti fotovoltaici sul tetto che sono i più grandi d'Europa.

Il CAAB sta infatti procedendo alla valorizzazione delle coperture dei corpi di fabbrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro. Il progetto vuole avviare un sistema di trasporto ecosostenibile delle merci e alimentare la mobilità elettrica all'interno del CAAB stesso e dal CAAB alla città di Bologna, utilizzando l'energia in esubero prodotta dall'impianto fotovoltaico. Inoltre le aziende insediate avranno la possibilità di acquistare energia elettrica a costi significativamente inferiori a quelli di mercato. L'obiettivo è l'autosufficienza totale del CAAB con l'utilizzo dell'esubero all'interno di una Comunità Energetica.

Il CAAB infatti è totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico; nel 2012 sono stati avviati i lavori per la realizzazione del più grande impianto fotovoltaico su tetto in Europa (CAAB 1 e CAAB 2), con 100.000 mq di superficie e una produzione di 11 milioni di KWh. Con CAAB 1 e CAAB 2 il Centro Agroalimentare di Bologna ha ceduto il diritto di superficie a società terze per l'installazione degli impianti predisposti rispettivamente su tetto di Fico Eataly World (CAAB 1) e sui tetti della Nuova Area Mercatale -NAM (CAAB 2). Nel 2019 l'impianto fotovoltaico del CAAB è stato integrato con ulteriori 15.000 pannelli su una superficie di 30.000 mq e un incremento della produzione energetica equivalente a 3 milioni di KWh. (CAAB 3).

Nel 2019 gli impianti fotovoltaici, costituiti da 43.750 pannelli facenti parte dello step CAAB 1 e CAAB 2, hanno prodotto circa 10.500.000 Kwh. Tali impianti hanno permesso un risparmio in termini di produzione di anidride carbonica di circa 5.000 tonnellate e di circa 1,5 tonnellata di PM10. Con CAAB 3 si è raggiunta l'ottimizzazione del flusso di elettricità nella sottostazione locale, l'aumento dell'autoconsumo delle energie rinnovabili e la riduzione dei picchi della domanda. Inoltre, il fotovoltaico a tetto alimenta non solo il Centro Agroalimentare di Bologna ma anche il Parco FICO Eataly World con una produzione annua di circa 11.520.000 Kwh.

CAAB ha inoltre uno dei più grandi sistemi di accumulo di energia in Italia. Il nuovo impianto fotovoltaico produce 520.000 kWh di elettricità all'anno ed è in grado di soddisfare il consumo di 200 famiglie. Grazie a questo progetto, CAAB è in grado di evitare di emettere 180 tonnellate di CO2 all'anno e una quantità totale di oltre 5.000 tonnellate di CO2 durante la vita utile del progetto. Il Progetto CAAB 3, che ha previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza 450 kWp sulla copertura della palazzina uffici del CAAB abbinato a un sistema di accumulo da 50 kWp –210 kWh, ha permesso a CAAB di autoconsumare circa l'80% del proprio fabbisogno elettrico annuo. Il sistema di accumulo di taglia industriale, grazie a un sistema innovativo di energy management, permette di accumulare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico per disporne nei picchi di richiesta notturni. Con questo intervento, dal 2019 tutte le utenze elettriche del CAAB sono servite dall'impianto fotovoltaico CAAB-3.

L'impianto comprende inoltre 2 colonnine di ricarica contemporanea di 3 veicoli elettrici a servizio della Società e degli utenti del Mercato.

Nell'ottica del miglioramento sui consumi energetici nel 2021 CAAB ha sostituito 196 corpi illuminanti presenti nelle corsie del Mercato con lampade FULL LED che porteranno ad una riduzione dei consumi elettrici pari circa al 49%.

#### **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

Non ne risultano

## Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

RICAVI	ANNO 2020 (in euro)	ANNO 2021 (in euro)	ANNO 2022 (in euro)
<u>Contributi in conto esercizio:</u>			
Credito d'imposta pubblicità	870	6.000	4.138
Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020	1.304	16.934	5.179
Credito d'imposta R&S 2020	13.110	25.935	
Credito d'imposta Art Bonus	6.500		6.500
Bonus formazione 4.0		12.809	
Credito d'imposta bonus energia 2022			19.120
<u>Contributi dalla Regione E.Romagna:</u>			
Contributo in conto esercizio 2015 da Regione Emilia Romagna (5 rate)	84.000	84.000	84.000
Contributo in conto esercizio 2014 da Regione Emilia Romagna (5 rate)	59.558	59.558	59.558
Contributo Expo Dubai 2022			9.075
Sanzioni per regolamento di mercato	9.800	7.872	7.919
Servizi alle imprese	45.644	41.051	40.458

Per quanto riguarda i contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna, la Società ha precisato che la Società nelle annualità precedenti si è aggiudicata dei contributi per investimenti che la Regione ha liquidato in base allo stato avanzamento lavori annuale.

Fino al completamento del progetto, dette anticipazioni vengono registrate nei debiti alla voce "anticipi contributi Regione Emilia Romagna" e al completamento del progetto i vari acconti vengono girocontati nei risconti passivi Regione Emilia Romagna e per 1/5 portati a ricavo (altri ricavi) per 5 annualità.

## Costi previsti per eventuali investimenti

A seguito della pubblicazione in data 5 Agosto 2022 del Decreto Mipaaf per lo «Sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso», finanziato dal PNRR, la Società ha individuato un programma di investimenti con decorrenza 2023 finalizzato alla rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree e spazi ed all'efficientamento e miglioramento della capacità

commerciale e logistica della struttura mercatale all'ingrosso, che si prevedono in maggioranza finanziabili con i contributi in conto capitale previsti dal Decreto stesso.

Con Decreto MIPAAF del 22.12.2022 è stata approvata la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare del PNRR-M2C1 inv.2.1 finanziato dall'Unione europea e il progetto presentato da CAAB per il rilancio dell'attività caratteristica e l'ammodernamento e riqualificazione delle strutture esistenti è risultato il 2° in graduatoria finale (su 32 società ammesse) con un contributo a fondo perduto di € 10 milioni su un progetto di investimento di complessivi € 10.106.963 da completarsi entro 24 mesi.

Progetti di investimento:

Progetto	Macrovoce	TOTALE PER PROGETTO EURO
1. Riduzione Impatti ambientali	Fotovoltaico per autoconsumo	2.237.000
	Biodigestore	
2. Miglioramento dell'accessibilità e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture.	Accesso via del crocione	3.872.963
	Tettoie lato Sud per logististica retrostand	
	Attrezzatura aree Nord per logististica retrostand	
	Corpi illuminanti	
	Asfalto drenante	
	Sorveglianza aerea con droni Field robotics	
	Videosorveglianza a terra	
	Spostamento D1 in barriera accessi esistente	
3. Efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica.	Ristrutturazione edificio via Paolo Canali 15 - 870 mq su 1132	1.764.500
	Ristrutturazione edificio 19 - celle frigorifere	
	Ristrutturazione edificio 19 accessi	
	Ristrutturazione edificio 19 pensiline nord	
4. Digitalizzazione dei processi	Market place	1.062.000
	City logistic	
	Mission manager	
	BMS	

	Infrastruttura (4 server, nas, switch, potenziamento rete)	
5. Riduzione degli sprechi alimentari	Tettoia centrale coibentazione e controsoffittatura 3500 mq	1.170.500
	Tettoia centrale realizzazione pareti di chiusura coibentante nord, sud - h.4,5 m, ca.1170 mq	
	Sistema di chiusura bocche di carico	
	Tettoia centrale - impianto di raffrescamento 15.750mc c.a. - stimato 25€/mc	
	Studio e monitoraggio della catena di fornitura, individuazione perdite e le cause e valutazione azioni migliorative.	
<b>TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI:</b>		<b>euro 10.106.963</b>

#### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

Nessun impatto economico sul Comune di Bologna

#### Contesto di mercato

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

La gestione del Centro Agroalimentare è regolata da un atto di concessione in diritto di superficie delle aree di proprietà del Comune di Bologna su cui insiste l'intera area mercatale, che ha piena validità fino al 2054, motivo per cui non si ritiene utile un esame di possibili alternative agibili a breve termine. Non si ritiene pertanto di avviare nell'immediato uno studio comparativo.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1 Scadente	2 Scarsa	3 Adeguate	4 Soddisfacente	5 Eccellente
			<b>X</b>	

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE.**

CAAB per la posizione strategica, la funzionalità delle strutture, la presenza di importanti realtà imprenditoriali, nonché per l'elevato livello qualitativo dei servizi di mercato e dei prodotti commercializzati, rappresenta uno tra i più significativi punti di riferimento nei circuiti distributivi del settore agroalimentare, a livello nazionale ed europeo.

Il Centro Agroalimentare rappresenta una grande potenzialità per la funzione commerciale di Bologna in quanto è in grado di:

- polarizzare la domanda e l'offerta, moltiplicando le occasioni di scambi commerciali;
- incentivare il ruolo internazionale di Bologna in questo settore, sfruttando la posizione strategica tra nord e sud d'Italia e tra l'Europa e i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- organizzare servizi applicando un know-how avanzato prestando particolare attenzione alla qualità ed al controllo dei prodotti.

Da tempo CAAB ha tuttavia modificato il proprio modello di business, integrando la tradizionale gestione del mercato all'ingrosso con attività sinergiche nel settore della produzione e utilizzo di energie rinnovabili, lo sviluppo immobiliare e advisory internazionale in ambito agroalimentare e sostenibilità, tenuto anche conto dell'analisi dell'azienda e degli sviluppi del mercato di riferimento.

Superati gli effetti della crisi pandemica occorre comunque evidenziare che la ripresa è frenata dal rincaro delle materie prime agricole e dei prodotti energetici anche per l'effetto dirompente del conflitto russo-ucraino che ha innescato un consistente rialzo dei prezzi con ricadute particolarmente pesanti sui costi di produzione. Inoltre il fattore climatico ha segnato l'andamento del settore soprattutto per la siccità, fenomeno che ha contraddistinto l'intera annata influenzando su volumi e qualità di molte colture; tutto ciò ha reso più incerto e complesso il quadro congiunturale e le prospettive economiche, per la continuità della ripresa, dell'espansione e dell'occupazione.

CAAB a livello locale è attualmente impegnata in numerosi progetti riguardanti lo sviluppo dell'agricoltura locale ma soprattutto di sistemi di distribuzione sostenibili per la creazione di una smart city. E' anche impegnata nella costruzione della prima comunità energetica italiana e nella realizzazione di sistemi di distribuzione alimentare sostenibili.

CAAB a livello globale, al fine di disporre e gestire un importante hub di magazzini e centri di distribuzione di prodotti agroalimentari, mira ad ampliare il proprio mercato internazionale attraverso lo sviluppo di una rete di piattaforme a supporto dell'export dei prodotti agroalimentari italiani e dell'internazionalizzazione delle aziende del settore.

CAAB sta inoltre effettuando una prioritizzazione delle attività strategiche, come risulta dal Piano industriale 2023-2024, che si basano su quattro pilastri:

1. potenziare il core business del mercato all'ingrosso (diversificando offerta merceologica);
2. diversificare i ricavi e crescere dimensionalmente (gestioni mercati regionali, gestione all'ingrosso di mercati di altri comuni, sviluppo attività advisory, nuovi impianti rinnovabili e realizzazione di comunità energetiche);
3. sviluppo di progetti strategici per la Città-Regione (creazione laboratorio metropolitano sulle comunità energetiche, avvio agenzia del Commercio di prossimità; progetto rilancio Fico);
4. aumentare notorietà, funzione pubblica reputazione sociale di CAAB (sviluppare e promuovere il prodotto CAAB, promozione orto mercato, acquisire la certificazione BCORP o diventare società benefit, eventi annuali formativi).

Tutte queste azioni richiederanno la guida di responsabili con il supporto della struttura organizzativa, che in questo momento, in primis l'area mercato, dovrà concentrare invece le proprie energie sul progetto a più alto impatto derivante dall'attuazione del PNRR.

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato:  
(oggetto e valore dell'affidamento)

---

oggetto: gestione esclusiva, per conto del Comune e della Città Metropolitana di Bologna, del servizio di interesse generale della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla Città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità (art 4 dello Statuto vigente). Autostazione ricomprende anche l'offerta del servizio di autostazione per servizi non di linea per il trasporto su gomma di persone, subordinatamente ai servizi di Autostazione per i servizi di linea.

---

valore dell'affidamento : per il calcolo di tale valore, si è fatto riferimento, così come previsto dall'art. 179 del D.lgs 36/2023 - nuovo codice contratti pubblici - alla somma dei fatturati dal 2009 al 2040, precisando che dal 2009 al 2022 si è proceduto a considerare la somma dei fatturati (voci A.1 e A.5 del conto economico) desunti dai bilanci di esercizio approvati annualmente dall'Assemblea dei soci, mentre per gli esercizi dal 2023 al 2040 si è proceduto a inserire la somma dei fatturati previsti annualmente dal PEF 2019-2040, allegato alla delibera di Consiglio del Comune di Bologna PG n. 228454/2021 del 17 maggio 2021 di concessione del prestito alla società.

Il valore è complessivamente pari a Euro 83.211.555.

Inoltre si evidenzia che anche se l'Autostazione di Bologna viene costituita nel 1961 per iniziativa di un gruppo di imprenditori edili coinvolti nella realizzazione dell'impianto e il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna (ora Città metropolitana) sono stati autorizzati a partecipare alla Società rispettivamente con delibera di Consiglio comunale 64704/68 O.d.G. 144 e con delibera di Consiglio provinciale PG n. 15914 del 26 dicembre 1968, l'affidamento del servizio ha inizio solo con l'atto di "Trasformazione della natura giuridica di Autostazione S.p.A. in S.r.l. e omologazione della medesima al modello <in house providing>. Conferma dell'affidamento del servizio di gestione dell'Autostazione di Bologna, congiuntamente al Comune di Bologna e nuova concessione in diritto di superficie oneroso da parte del Comune dell'immobile sito in Piazza XX Settembre a Bologna, Autorizzazione al

mantenimento della partecipazione societaria ai sensi dell'art. 3, comma 28 della l. 24/12/07, n. 244" di cui alla delibera del Consiglio comunale PG n.73183/2009 del 15 aprile 2009 e del Consiglio provinciale sotto riportata. Con la delibera di trasformazione in house della società, l'attività della medesima ha per oggetto esclusivo, per conto di Comune e della Provincia di Bologna (ora Città metropolitana) la gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna ed è stata verificata la circostanza che l'Autostazione, in quanto importante nodo di interscambio modale del trasporto pubblico relativo alla Città di Bologna ed al bacino provinciale, oltreché transprovinciale, svolge una determinante funzione di pubblica utilità.

Ciò si evince anche dai bilanci della società.

---

estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera): per il Comune di Bologna: Deliberazione consiliare PG n.73183/2009 del 15 aprile 2009. mentre per la Provincia di Bologna (ora Città metropolitana) deliberazione del Consiglio provinciale n. 49 del 21/04/2009.

Soggetto Affidatario:

Autostazione di Bologna srl

Piazza XX Settembre, 40121 Bologna BO

P.IVA 00313590374

capitale sociale euro 157.043,00

Come risulta dai provvedimenti approvati nel tempo dagli Enti Soci, la gestione del terminale dell'Autostazione è regolata da una Convenzione tra i due Enti Soci, sottoscritta il 22-01-2010. Inoltre vige un regolamento (allegato b alla Convenzione) per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori. La società è regolamentata per l'attività caratteristica dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) a seguito dell'emanazione della Delibera ART n. 56/2018 *Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi*, dove l'atto di regolazione si applica alle Autostazioni in cui vi sia connessione tra servizi automobilistici di trasporto a media e lunga percorrenza, o servizi autorizzati che interessano due regioni e una o più modalità, ovvero tipologie di servizi di trasporto o diversa natura, ubicate anche in corrispondenza di stazioni metropolitane, stazioni ferroviarie, porti e aeroporti e prevede l'aggiornamento annuale del PIA – Prospetto Informativo Autostazione pubblicato sul sito Internet della società.

**Forma di gestione**

---

☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)

☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)

☐ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)

X affidamento a società *in house* (la società ha adottato il modello dell'*in house providing* nel 2009)

### **Durata dell'affidamento**

---

Sia per il Comune di Bologna che per la Città metropolitana la durata dell'affidamento è fissata dal 2009 al 2041 come sopra rilevato.

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Il servizio di gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea copre l'area metropolitana di Bologna, tuttavia attraverso le società vettrici che gestiscono le corse, risultano coperte destinazioni situate su tutto il territorio, regionale, nazionale e internazionale a cui si aggiungono importanti autoservizi turistici.

La popolazione potenzialmente interessata dal servizio si riferisce all'intera Area metropolitana (comprensiva dei 55 Comuni, di cui anche Bologna), ed è pari a 1.011.659, corrispondente alla esistente popolazione al 31/12/2022, come da Fonte Istat.

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

x universalità di accesso fisico e/o economico al servizio

x non discriminazione

x continuità di erogazione

x garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

☐ coesione sociale

☐ ulteriori finalità – specificare:

---

<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>
------------------------------

### **Principali attività affidate**

---

*(Elencare)*

- gestione del servizio di autostazione
- gestione dell'edificio insistente sull'area e a servizio del terminal

L'Autostazione è composta dal piazzale autolinee, sotto cui si trova un ampio parcheggio sotterraneo; dall'edificio ospitante vari servizi tra cui biglietterie, bar e altre attività commerciali e un piazzale adibito a parcheggio antistante l'edificio.

Fanno parte della gestione del servizio Autostazione: “stazione [di autobus] presidiata in cui (...) un servizio regolare prevede una fermata per l’imbarco o lo sbarco dei passeggeri, dotata di strutture tra le quali il banco dell’accettazione, la sala d’attesa o la biglietteria”. Il “Prospetto Informativo dell’Autostazione” contiene “una completa descrizione delle caratteristiche”.

La gestione dell’edificio insistente sull’area concessa in diritto di superficie dal Comune di Bologna fino al 31/12/2040 (deliberazione PG n. 73183/2009 del 15 aprile 2009) è accessoria alla gestione del servizio di Autostazione in considerazione della necessità di ottimizzare e sviluppare i servizi da rendersi ai passeggeri attraverso la destinazioni dei locali a biglietterie, servizi igienici, pubblici esercizi, edicola, in conformità al Regolamento per l’esercizio dell’Autostazione di Bologna approvato nel 2019 dai soci e pubblicato sul sito della società.

#### **specifici obblighi contrattuali in capo all’affidatario**

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all’informazione o rendicontazione nei confronti dell’ente affidante, etc.)*

L’accesso al terminal di Autostazione è consentito, oltre che ai passeggeri e ai loro accompagnatori, al pubblico che intende accedere agli esercizi commerciali presenti all’interno del terminal, mentre l’accesso alle sale d’attesa è consentito esclusivamente ai viaggiatori muniti di regolare biglietto.

La società è tenuta a:

- garantire a tutti i gestori del servizio/vettori che operano servizi di trasporto di linea e non di linea su base equa e non discriminatoria, sia in riferimento all’accesso agli stalli di sosta, sia in riferimento all’accesso agli ulteriori servizi ed infrastrutture di Autostazione;
- garantire l’apertura tutti i giorni 24 ore su 24. La società mette gratuitamente a disposizione dei conducenti dei mezzi che accedono all’Autostazione una saletta di attesa e riposo, fornita di servizi igienici e aperta dalle ore 6.00 alle ore 20.00, e servizi igienici aperti 24 ore su 24;
- promuovere e favorire la presenza all’interno dell’Autostazione di esercizi e servizi volti alla qualificazione dell’accoglienza passeggeri;
- mettere a disposizione dei suoi utenti servizi igienici controllati e a pagamento. E’ presente anche il servizio igienico per disabili e un locale attrezzato con lavandino e fasciatoio;
- garantire gli accessi alle banchine, al marciapiede di salita/discesa dei passeggeri e all’atrio che ospita le biglietterie e i locali commerciali in assenza di barriere architettoniche;
- garantire assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e ipovedenti (percorso guida per non vedenti);
- esporre al pubblico tramite pannelli luminosi all’interno dell’Autostazione, in modo chiaramente visibile, gli orari di partenza e arrivo delle corse, il numero del capolinea di partenza e arrivo, la destinazione e la provenienza, nonché ogni altra notizia utile per l’utenza nonché prevedere semafori per regolare la circolazione interna all’area;

- garantire la sorveglianza e la sicurezza del terminal, mediante: sorveglianza con telecamere a circuito chiuso; servizio di vigilanza effettuato con modalità e tempi prestabiliti dall'Autostazione di Bologna;
- garantire professionalità e decoro del personale nell'esercizio delle proprie mansioni, assicurando la massima disponibilità a fornire informazione e assistenza;
- aggiornare i seguenti registri: registro-giornale dell'Autostazione e registro giornaliero dei transiti. Il registro-giornale dell'Autostazione deve contenere, giorno per giorno, la indicazione di tutti i fatti che interessano l'andamento del servizio, le irregolarità, gli incidenti, gli abusi riscontrati. Il registro giornaliero dei transiti deve contenere l'elencazione di tutte le corse soggette a pedaggio ed il computo riassuntivo dei pedaggi stessi;
- garantire servizi ai vettori.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

non ne risultano

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Comune e Città Metropolitana di Bologna effettuano un monitoraggio annuale sul rispetto del Regolamento; in sede di approvazione del budget si procede con l'aggiornamento del PIA "Prospetto Informativo Autostazione di Bologna", e delle tariffe; in sede di Documento Unico di Programmazione sono assegnati obiettivi su aspetti economico-finanziari e sulla qualità del servizio, verificati annualmente. L'Autostazione di Bologna garantisce la verifica periodica della permanenza delle condizioni di accesso e di funzionalità dell'Autostazione definite nel PIA. Le condizioni di utilizzo dell'Autostazione definite nel PIA sono soggette alla verifica annuale da parte dell'Autostazione di Bologna, al fine di accertare l'adeguatezza della offerta alla richiesta di capacità, anche prospettica, dei vettori ed identificare le eventuali variazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi che garantiscono condizioni di accesso eque e non discriminatorie, nonché il rispetto dei diritti dei passeggeri. Inoltre il PIA viene trasmesso all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai fini del controllo da parte della medesima.

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
				<b>X</b>

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

Indicatore servizio erogato	2020*	2021*	2022
corse di linea totali (nazionali, regionali, internazionali)	162.944	191.799	225.491
totale pullman turistici (partenze, carico/scarico, sosta)	583	499	2.803
Movimentazione passeggeri (totale entrate annue entrata principale)	1.730.830	2.730.369	4.237.819
Movimentazione passeggeri (totale entrate annue entrata principale+ retro e transito)	2.596.245	4.095.554	6.356.729

*\*esercizi fortemente influenzati dalla pandemia e dalle conseguenti misure restrittive*

### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Come si evince dal sito Internet, l'Autostazione, in qualità di gestore del servizio pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.Lgs 33/2013, ha provveduto a pubblicare, alla sezione Carta dei servizi e standard di qualità, il documento inerente le Informazioni al Pubblico, estratto dal PIA "Prospetto Informativo Autostazione di Bologna", Sezione 6 - Condizioni di accesso e di utilizzo da parte degli utenti.

Anche il PIA nel formato completo è reso disponibile sul sito Internet di Autostazione.

Il Prospetto Informativo, che la Società ha adottato e aggiorna periodicamente, definisce le condizioni di accesso al terminal, agli esercizi commerciali presenti all'interno del terminal e alle sale d'attesa; particolari disposizioni sono dettate per l'accesso di persone a mobilità ridotta, che hanno a disposizione servizi di assistenza, elencati nel suddetto prospetto, unitamente alle modalità da seguire per richiedere tale assistenza, così come la richiesta di assistenza per persone ipovedenti. Sono inoltre elencate le forme di informazione al pubblico (pannelli informativi elettronici) presenti nel terminal e le informazioni reperibili sul sito.

È a disposizione degli utenti un registro per i reclami. Il registro dei reclami contiene tutte le segnalazioni, i reclami e le osservazioni che gli utenti ritengono di fare, le generalità dei reclamanti, le segnalazioni eventualmente fatte dagli o agli organi competenti e i provvedimenti eventualmente adottati in ordine alle singole segnalazioni, reclami e osservazioni. Il foglio per la presentazione dei reclami è a disposizione degli utenti.

La società segnala che il numero di reclami pervenuti è esiguo e non significativo.

## Qualità del servizio

*(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)*

*Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022*

Come si evince dal sito, l'Autostazione, in qualità di gestore del servizio pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.Lgs 33/2013, ha provveduto a pubblicare, alla sezione Carta dei servizi e standard di qualità, con specifico riguardo agli Indicatori di Qualità il documento "Qualità ed accessibilità alle stazioni e ai punti di fermata del sistema delle autolinee nazionali di lunga percorrenza- Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano 2019- Milano, Italy" dal quale si evince in particolare che Bologna viene unanimemente riconosciuta come autostazione efficace sia per gli utenti che per gli operatori, tenuto conto anche del/della:

- posizionamento: essa è collocata a ridosso del centro storico di Bologna e prossima alla Stazione ferroviaria di Bologna Centrale, con distanza di 300 metri, che dal 2013 ospita a livello sotterraneo anche la nuova stazione per i servizi di alta velocità e dall'Aeroporto con una distanza di 6000 metri;
- presenza di interscambi con TPL/Ferro: l'Autostazione è un'importante infrastruttura polifunzionale di recapito e di interscambio dei servizi di autolinee di livello metropolitano, regionale, nazionale ed internazionale che interessa la città di Bologna ed il suo territorio, nonché di importanti autoservizi turistici;
- presenza di servizi in loco: sia esterni ed interni e si caratterizza anche come centro di attività commerciali, informative e di svago. Dal dicembre 2015 il Terminal è aperto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
			x	

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

*(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)*

Il sistema tariffario segue il modello approvato dagli Enti Soci che unitamente al regolamento per l'esercizio della stazione Autolinee di Bologna sono allegati alla convenzione in essere tra Enti Soci e Autostazione.

L'accesso dei mezzi di trasporto all'Autostazione determina il pagamento di un pedaggio, che rappresenta il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi e partenze, dei relativi accessi dei mezzi, e dei servizi per i viaggiatori, con esclusione di qualsiasi sosta inoperosa e di ogni altro servizio, i cui corrispettivi non sono da considerarsi inclusi nel pedaggio. La società Autostazione di Bologna S.r.l.

determina i pedaggi in base a principi di equità e non discriminazione dei vettori, tenendo conto dei tempi medi di utilizzazione degli stalli dei mezzi operanti in diversi segmenti di mercato (regionale, che comprende anche il TPL provinciale, nazionale, internazionale), dei servizi erogati, nonché dei costi operativi netti e di investimento della società. Le tariffe in vigore prevedono che i vettori che effettuano nell'ambito di una stessa linea che ferma a Bologna lo scarico e il carico di passeggeri paghino una sola volta la tariffa unitaria. Il pagamento del pedaggio è dovuto per tutte le corse in arrivo, partenza o transito (incluse le corse bis) indipendentemente da eventuali cancellazioni delle corse. I pedaggi sono aggiornati annualmente da Autostazione di Bologna S.r.l. Eventuali variazioni delle variabili di calcolo dei pedaggi dovranno essere approvate dall'Assemblea dei soci di Autostazione.

	2020	2021	2022
<i>affitti</i>	221.424	212.973	208.774
<i>pedaggi</i>	651.804	740.283	906.688
<i>pubblicità</i>	9.541	9.760	8.056
<i>bus turistici</i>	8.806	12.205	60.016
<i>parking</i>	552.959	702.021	921.305
<i>servizi igienici</i>	48.078	68.751	126.068

Fonte: bilancio riclassificato dalla società Autostazione

#### **Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)**

(Elencare)

al momento nessuna

.....

#### **Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante**

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio

Non ne risultano.

#### **Altri proventi**

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

Attualmente non presenti

.....

## Costi previsti per eventuali investimenti

Nel PEF 2021-2040 sono previsti investimenti pari a euro 8.245.726,00 per la ristrutturazione dell'immobile (pari a euro 8.465.786,00 includendo gli oneri spesi a conto economico), oltre ad ulteriori investimenti coperti da risorse proprie della Società per un importo pari a euro 3.037.456,00 lungo l'arco di piano.

Sempre con riferimento al progetto di ristrutturazione, nel 2019 sono stati anticipati lavori relativi alla prima parte di ristrutturazione dei nuovi servizi igienici, saletta attesa e complesso uffici per Euro 494.940,93 che si uniscono agli Euro 44.991,10 di progettazione.

Sono inoltre previsti investimenti per lavori di risanamento del garage di interscambio di Autostazione di Bologna: Importo complessivo a base gara Euro 508.986,74, suscettibile di ribasso.

## Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

Il Comune di Bologna registra entrate annue per concessione onerosa diritto di superficie di cui alla deliberazione PG n. 73183/09 e determinazione PG n. 257456/10 per un importo complessivo di Euro 4.772.000,00, da corrispondersi in 30 rate annuali entro il 30 giugno di ciascun anno, a far data dal 1° gennaio 2011.

A seguito della concessione alla società di un prestito fruttifero di 7,5 milioni di euro (deliberazione PG n. 228454/2021), da erogarsi in 5 tranches, con applicazione di un tasso dell'1%, con un pre ammortamento di 6 anni e rimborso del finanziamento in rate annuali a partire dal 2028 fino al 2040, finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile dell'Autostazione, il Comune incassa annualmente gli interessi, come da piano di ammortamento del prestito.

Nessun impatto economico sulla Città metropolitana di Bologna.

## Contesto di mercato

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

La gestione di terminal di mezzi di trasporto su gomma in area vasta è una fattispecie di servizio di interesse generale locale che non vede un mercato competitivo né a livello regionale né a livello nazionale. L'hub gestito da Autostazione di Bologna ha una complessità, una capacità di accoglienza e una serie di servizi accessori soprattutto ai clienti che non vede molti esempi analoghi in Italia.

Inoltre, la concessione attualmente vigente ha piena validità fino al 2041, motivo per cui non si ritiene utile un esame di possibili alternative agibili a breve termine. Si aggiunga che il contesto non solo del mercato, ma anche delle soluzioni tecniche di trasporto è in continua evoluzione. Non si ritiene pertanto di avviare nell'immediato uno studio comparativo.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1 Scadente	2 Scarsa	3 Adeguate	4 Soddisfacente	5 Eccellente
			x	

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

Nel 1957 si costituiva un consorzio tra i concessionari di pubblici servizi di autolinee facenti capo alla città di Bologna allo scopo di realizzare una stazione di arrivo e di partenza degli autobus.

Nel 1961 fu costituita la società con l'obiettivo di richiedere l'autorizzazione ministeriale per la costruzione e gestione dell'Autostazione di Bologna, che fu ottenuta nel 1963; all'autorizzazione seguì la stipula di una convenzione con l'Amministrazione Comunale che concesse in diritto di superficie l'area su cui costruire l'immobile. Nel 1967 l'impianto è entrato in funzione. Poco dopo nel 1968, sottoscrivendo un aumento di capitale, entrano a far parte della compagine sociale il Comune di Bologna, l'allora Amministrazione Provinciale di Bologna, ATC, azienda pubblica di trasporti locali, ed alcuni operatori privati, concessionari di autolinee. Nel corso degli anni i rapporti interni si sono evoluti fino ad arrivare nel 2009 all'attuale assetto di Società a totale partecipazione pubblica di Comune di Bologna, che detiene il 66,89% e la Provincia di Bologna, ora Città metropolitana di Bologna, che detiene il 33,11%, su un capitale attualmente fissato in Euro 157.043,00. La Società è attualmente soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna.

Dal momento in cui, nel 1967, l'impianto è entrato in funzione la società ha curato la gestione del servizio di autostazione nonché dell'edificio insistente sull'area e realizzato in autofinanziamento dalla società; l'eccessivo onere che si sarebbe determinato a carico del bilancio della società in conseguenza dell'ammortamento di tale rilevante investimento nel residuo periodo del diritto di superficie inizialmente in scadenza al 31/12/03 ha portato il Comune di Bologna ad adottare una rinegoziazione onerosa della convenzione inerente alla concessione del diritto di superficie che è stato esteso al 31/12/10; successivamente, vista la necessità di procedere ad interventi di riqualificazione dell'immobile, il suddetto diritto è stato prorogato al 31/12/2040.

L'Autostazione oggi è un'importante infrastruttura polifunzionale di recapito e di interscambio dei servizi di autolinee di livello metropolitano, regionale, nazionale ed internazionale che interessa la città di Bologna ed il suo territorio, nonché di importanti autoservizi turistici, e si caratterizza anche come centro di attività commerciali, informative e di svago. Dal dicembre 2015 il Terminal è aperto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Attualmente è in corso di realizzazione un progetto di ristrutturazione dell'immobile che impegnerà la società nei prossimi anni; l'ingente ammontare dei lavori che dovrà essere ammortizzato dalla società nell'arco della residua concessione del diritto di superficie giustifica la concessione di lungo periodo in essere.

Inoltre si dà atto che la situazione storica vissuta negli ultimi tre anni è stata decisamente inaspettata e complessa: all'emergenza sanitaria si è aggiunto il conflitto Russo-Ucraino con inevitabili risvolti in ambito economico, politico e sociale e che ha comportato inevitabili conseguenze anche per la Società, sia in relazione alle materie prime importate e sia in termini di spostamento tra nazioni europee, oltre che di riflesso sulle attività economiche in locazione negli spazi, senza dimenticare l'inflazione. Sebbene i risultati della società siano irrimediabilmente influenzati da eventi di scala mondiale e ad alto grado di complessità, in cui non si ravvisino tendenze certe e definitive rispetto anche alle misure che potrà di volta in volta applicare il Governo, la società e i soci svolgono un costante monitoraggio sulla medesima. Allo stato attuale comunque risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima e vera ripresa, grazie anche ad una maggiore fiducia nel viaggiare, con il conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile autostazione, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città.

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

**Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

---

Oggetto: gestione dei servizi cimiteriali e cremazioni

Valore dell'affidamento: 954.107.975 euro: tale valore è ricavato dall'offerta economica presentata dal soggetto 'aggiudicatario in ottemperanza agli atti di una gara a doppio oggetto (determinazione a contrarre P.G. n. 295275/2011 del 22/12/2011) volta all'individuazione del socio privato per la costituzione di una società mista cui affidare la gestione dei servizi cimiteriali per un periodo di 30 anni + lavori accessori di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero della Certosa.

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

---

Il Comune di Bologna, avviò una procedura ad evidenza pubblica a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza al fine di costituire una società mista per l'affidamento dei servizi cimiteriali, previa acquisizione dell'intero capitale sociale della società HERA Servizi Cimiteriali srl (deliberazione del Consiglio Comunale PG n.252389/2011 del 28/11/2011, N. O.d.G. 121/2011 (Deliberazione Pg.252389/2011 e Determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva P.G. n. 295665/2012 del 18/12/2022).

Soggetto Affidatario:

---

**Bologna Servizi Cimiteriali srl**

Via della Certosa, 18, 40134 - Bologna

Tel. 051/6150881 PEC: bolognaservizicimiteriali@legalmail.it

R.E.A. 490388 C.F.03079781203

La Società Bologna Servizi Cimiteriali (BSC) è una società mista nella forma della Società a responsabilità limitata, partecipata con una quota di euro 20.000,00 pari al 51% del capitale sociale dal Comune di Bologna e per il 49% dalla società privata SPV Bologna SpA, costituita dal raggruppamento che in data 18/12/2012 (determina P.G. n. 295665/2012) risultava aggiudicatario della gara (l'RTI composto da C.I.M.S., Amga Energia e Servizi s.r.l., Sofia Krematorium s.r.l., CIF s.r.l.,

Novaspes Investimenti s.r.l.): l'efficacia dell'acquisto della partecipazione del socio privato di minoranza decorre dal 1.08.2013.

### Forma di gestione

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☒ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

### Durata dell'affidamento

---

Dal \_\_\_1/08/2013\_\_\_\_\_ al \_\_\_1 agosto 2043\_\_\_\_\_

### Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

---

Il servizio di gestione dei servizi cimiteriali e cremazione copre l'intero Comune di Bologna. Pertanto, la popolazione potenzialmente interessata dal servizio si riferisce al Comune di Bologna ed è pari a 387.971, corrispondente alla popolazione esistente al 31/12/2022 (portale "I numeri di Bologna Metropolitana")

Per le cremazioni il servizio viene svolto anche a favore di altri comuni con i quali vengono stipulate apposite cremazioni.

### Finalità perseguite

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☒ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
  - ☒ non discriminazione
  - ☒ continuità di erogazione
  - ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
  - ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
  - ☐ coesione sociale
  - ☐ ulteriori finalità – specificare:
-

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### **Principali attività affidate**

*(Elencare)*

Il Comune di Bologna ha affidato alla Società, che può provvedervi anche per mezzo del Socio Privato, la realizzazione, la gestione e la prestazione dei servizi cimiteriali, necroscopici e crematori secondo le caratteristiche di cui al disciplinare che li regola e secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento di polizia mortuaria locale.

La società affidataria BSC assicura la costruzione di nuovi manufatti, la manutenzione edile ed impiantistica delle strutture cimiteriali, la stipula delle concessioni, l'attività amministrativa ed operativa relativa ad inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni dei defunti, la gestione della luce votiva, le attività di cremazione e la gestione dell'obitorio.

BSC controlla inoltre la Società Bologna Servizi Funerari Srl, con sede in via Emilia Ponente 56, che si occupa dell'organizzazione di servizi funebri, in concorrenza con le altre Agenzie di onoranze della provincia.

La Società svolge direttamente le funzioni ed attività non espressamente attribuite al Socio Privato (SPV) e non riservate al Comune, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il controllo e la supervisione dei servizi cimiteriali secondo gli standard qualitativi contrattualizzati;
- il controllo della esatta realizzazione, secondo le indicazioni del bando, delle attività di manutenzione straordinaria;
- il controllo degli standard qualitativi dei servizi di manutenzione ordinaria, del verde pubblico e delle pulizie;
- il controllo in merito all'ordinaria apertura e chiusura dei siti cimiteriali e più in generale la supervisione circa lo stato dei beni ricevuti in concessione da parte dell'ente locale.

### **Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario**

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

I Servizi cimiteriali, necroscopici e crematori sono disciplinati dalla legge e dal Regolamento di polizia mortuaria locale, e prestati secondo quanto previsto dal disciplinare allegato sub 5, in cui sono rappresentate le condizioni essenziali richieste dall'Amministrazione per la selezione del Socio Privato. Il disciplinare è integrato in accordo tra le parti dalle proposte migliorative presentate dal Socio Privato in sede di procedura di selezione (Piano Industriale) di cui all'allegato 9.

Previsto l'obbligo di redigere la Carta dei Servizi Cimiteriali secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 461, legge n. 244/2007, l'art 11, d.P.R. n. 168/2010, artt. 8 e 36, legge n. 27/2012, e sulla base di quella

normativa in vigore che compendi in forma comprensibile ai cittadini i diritti ed interessi legittimi degli stessi relativamente allo svolgimento dei servizi cimiteriali, e che indichi gli strumenti di pubblicità e garanzia precontenziosa di cui i medesimi godono.

In quanto servizio pubblico il servizio deve essere erogato con regolarità, continuità e completezza. L'erogazione dei servizi pubblici cimiteriali, necroscopici e crematori non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore o fatto fortuito, per ordine dell'autorità o per necessità tecniche inderogabili del servizio. In tutte queste ipotesi, l'interruzione o sospensione devono essere limitate al tempo strettamente necessario. I servizi essenziali devono essere comunque assicurati, anche in caso di sciopero.

In caso di sospensione od interruzione del servizio, la Società deve dare adeguata comunicazione al Comune entro 5 (cinque) ore dal verificarsi dell'evento, indicando le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenere i disagi all'utenza e alla collettività; il Comune in qualunque momento può chiedere chiarimenti e fornire suggerimenti, di cui la Società s'impegna a tenere conto. L'interruzione e/o la sospensione ingiustificata comporta l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 13 relative all'interruzione di pubblico servizio, fatto salvo comunque il risarcimento di ogni danno.

Adeguate preventive informazioni vengono fornite alla collettività e all'utenza da parte della Società, con le modalità previste nella Carta dei Servizi.

Il contratto di servizio, così come previsto negli atti di Gara e dalle regole di funzionamento della Società come risultanti dal combinarsi dello Statuto e dei patti parasociali, prevede che in sede di deliberazione degli utili di esercizio di spettanza dei soci, siano accantonate riserve destinate all'esecuzione dei lavori programmati per la manutenzione straordinaria e gli investimenti approvati nel rispettivo Piano.

In sede di offerta, la società risultata aggiudicataria si è impegnata a rinunciare agli utili nella misura del 35% degli utili spettanti al socio privato di minoranza a partire dall'esercizio 2012 fino all'esercizio 2022 e altresì a rinunciare agli utili nella misura del 10% per i restanti esercizi sociali, fino all'esercizio che termina il 31/12/2041.

L'art. 30 dello Statuto definisce la percentuale di utili destinati al socio di maggioranza che il Comune di Bologna accantona a riserva e le somme degli utili che il socio privato di minoranza si impegna a destinare a riserve e che, unitamente al sovrapprezzo versato in sede di gara, sono finalizzate all'esecuzione dei lavori di cui all'allegato C del Contratto di servizio.

Le recenti modifiche all'art. 30 dello Statuto hanno distribuito le somme derivanti dalla rinuncia agli utili spettanti al socio privato negli esercizi dal 2022 al 31/12/2042.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Nessuna.....

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Il monitoraggio avviene innanzitutto attraverso il Documento Unico di Programmazione: per assolvere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – tale documento sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio. Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del sistema dei controlli interni, alle società soggette ai suddetti controlli vengono richiesti report periodici sull'andamento della gestione, oltre alle previsioni in ordine all'andamento economico e alle performance. Per questo motivo viene chiesto a ciascuna società un preconsuntivo al 30 settembre, che costituisce oggetto del Report infrannuale adottato ai sensi della normativa sopracitata

In relazioni ai lavori da realizzare, inoltre, sono previste verifiche sui progetti specifici a cura del Dipartimento Welfare e dei settori tecnici specifici.

L'Amministrazione Comunale:

approva la Carta dei Servizi cimiteriali, ne verifica il puntuale aggiornamento e l'attuazione; definisce annualmente, di concerto con la Società, gli standard di qualità che devono essere garantiti nella gestione dei servizi e gli obiettivi di miglioramento qualitativo. Tali standard costituiscono il criterio di giudizio per valutare l'adempimento da parte della Società alle obbligazioni qui stabilite e sono oggetti di approvazione a maggioranza qualificata dall'assemblea della Società e il Socio Privato, che si impegna a non negare immotivatamente il proprio consenso rispetto a quanto proposto dall'Amministrazione comunale;

mantiene la competenza di tutte le funzioni e attività che per legge non possono essere affidate alla Società affidataria, ovvero:

- la tenuta dei registri di polizia mortuaria ed ogni altra funzione e attività di polizia in senso stretto;
- la ricezione delle denunce di morte;
- l'autorizzazione ai trasporti funebri, alla sepoltura, alla cremazione, al disseppellimento;
- la titolarità dei diritti fissi di cui all'art. 19 commi 2 e 3 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
- la fissazione delle tariffe e dei canoni di concessione.

.....

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

I dati della performance in relazione ai servizi presso i cimiteri comunali, Certosa e Borgo Panigale, sono i seguenti:

inumati 204 defunti deceduti a Bologna, di questi 69 entro 2 giorni dalla richiesta. 33,82%

i tumulati 129 defunti deceduti a Bologna, di questi 92 entro 3 giorni dalla data di presentazione della richiesta. 71%

I dati rispetto ai seguenti principali servizi

Indicatore servizio erogato	2019	2020	2021	2022
Operazioni di cremazione salme e resti	6813	10.644	13.048	15.803
Inumazioni/tumulazioni da cadaveri	1273	1.417	1.368	1.133
Tumulazioni resti e ceneri	2251	2.040	1.898	2.084
Esumazioni, estumazioni e traslazioni	2720	2.222	1.633	3.378

#### Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

---

La Società ha provveduto a

- adottare la seguente Carta dei Servizi consultabile nella sezione "Chi siamo" \ "Le Certificazioni - La Carta dei servizi" [www.bolognaservizicimiteriali.it/Bologna\\_Servizi\\_Cimiteriali-Le\\_certificazioni](http://www.bolognaservizicimiteriali.it/Bologna_Servizi_Cimiteriali-Le_certificazioni)
- elaborare e aggiornare periodicamente un modulo per segnalazioni, reclami, suggerimenti ed elogi disponibile presso gli uffici del Cimitero della Certosa e di Borgo Panigale (che può essere consegnato direttamente agli uffici commerciali dei due cimiteri o inviato via mail alla Segreteria di Direzione all'indirizzo [direzione@bolognaservizicimiteriali.it](mailto:direzione@bolognaservizicimiteriali.it).)
- pubblicare il modulo reclami all'indirizzo <https://www.bolognaservizicimiteriali.it/richiesta-informazioni.html>
- consentire all'utenza di effettuare una valutazione dei servizi, tramite apposito modulo online, all'indirizzo <https://www.bolognaservizicimiteriali.it/richiesta-informazioni-segnalazioni-elogi.html>

La società si impegna, con cadenza massima biennale, ad effettuare rilevazioni periodiche della soddisfazione del servizio tramite la proposizione di questionari.

---

### Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022

---

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente

---

### RISORSE ECONOMICHE

#### Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Ricavi per servizi erogati	2020	2021	2022
Concessione Loculi	2.479.059,27	2.301.304,28	2.406.452,22
Cremazione Salme	3.337.354,95	3.435.136,01	3.912.086,39
Cremazione Resti	830.259,57	1.228.840,75	1.555.251,17
Concessione Ossari.	432.061,05	461.093,69	483.929,40
Apertura Loculo	229.661,07	213.669,61	235.245,52
Chiusura Loculo	188.912,15	176.453,98	186.555,99
Esumazioni Ordinarie	175.098,05	145.681,06	180.906,80
Estumulazioni	107.895,12	49.106,07	83.788,72

#### accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

Attività relative ai servizi cimiteriali e cremazioni per altri comuni sulla base di convenzioni

#### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)

Non ne esistono

### **Altri proventi**

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Non ne esistono

### **Costi previsti per eventuali investimenti**

Ultimo piano approvato (PG 823859/2022 del 13/12/2022) su proposta della società prevede un programma da realizzare nei cimiteri con le seguenti previsioni di spesa (in euro)

2023	2024	2025	2026	2027
2.306.000,00	3.600.000,00	2.100.000,00	710.000,00	310.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale PGn. 331520/2023 dell'8/05/2023 è stato condiviso il piano industriale 2023-2027 e in ragione degli investimenti previsti, rilevata la stima di ammortamenti (pari a circa 846 mila euro nel 2023, 868 mila euro nel 2024, 830 mila euro nel 2025, 1.067 mila euro nel 2026, 1.104 mila euro nel 2027) è stata approvata la proposta di modificare l'art. 30 dello Statuto, in relazione agli accantonamenti a Riserva straordinaria per la conservazione del cimitero da parte del socio privato, alla luce del livello delle risorse accantonate negli ultimi dieci anni dalla società affidataria con il contributo del Socio privato, che rendono sostenibile il piano investimenti previsto nei prossimi cinque anni.

### **Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)**

Il Comune di Bologna percepisce dividendi dalla Società, di cui si fornisce l'ammontare:

- € 131.547,97 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2022
- € 116.005,00 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2021
- € 126.095,43 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2020
- € 98.561,61 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2019
- € 81.108,30 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2018

### **Contesto di mercato**

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

La concessione del servizio relativo alla gestione dei servizi cimiteriali, come sopra esposto, è di durata trentennale con scadenza al 2043. Risulta pertanto di scarsa utilità effettuare analisi comparative di diverse formule di affidamento nell'attuale contesto di mercato.

In ogni caso i risultati ottenuti dall'attuale concessionario non comportano sicuramente, al momento attuale, una visione critica dell'assetto dato al servizio.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1 Scadente	2 Scarsa	3 Adeguate	4 Soddisfacente	5 Eccellente

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

Prima dell'attuale società, il servizio era svolto dalla società Hera Servizi Cimiteriali s.r.l. che era una controllata di Hera s.p.a., da cui è stata acquistata con atto notarile l in data 1/8/2013 a seguito della sottoscrizione del 49% del capitale sociale da parte del soggetto risultante aggiudicatario dal procedimento ad evidenza pubblica a doppio oggetto da cui è venuta ad esistenza l'attuale società Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. (Deliberazione Pg.252389/2011 e Determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva P.G. n. 295665/2012).

Il Consiglio Comunale (PG n.252389/2011 del 28/11/2011), nel prendere atto della scelta di Hera Spa di escludere dal proprio core business la gestione dei servizi cimiteriali e funerari, stante la necessità di rifocalizzare l'attività del gruppo sui 'core-business' tradizionali (energia, acqua, rifiuti) e sullo sviluppo dei medesimi in chiave innovativa, ha valutato opportuna e conveniente la costituzione di una società mista per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali, con selezione del socio privato di minoranza mediante procedura ad evidenza pubblica, previa acquisizione dell'intero capitale sociale della società HERA Servizi Cimiteriali srl.

In particolare, a seguito della volontà comunicata da HERA SpA di non rinnovare il contratto, scaduto il 31 dicembre 2009 (pur garantendo il proseguimento della gestione fino al 30 giugno 2010), la società ha sottoscritto un protocollo d'intesa (P.G. N. 166515/2010 del 29 giugno 2010) con il Comune di Bologna, impegnandosi a garantire la gestione dei servizi fino al 31 dicembre 2011.

Nel periodo 2010-2011, il lavoro di istruttoria del Comune di Bologna ha definito che:

- la gestione dei servizi cimiteriali e funerari rappresenta per il Comune un ambito di attività di primario interesse, in ragione della delicatezza e dell'importanza che riveste nei confronti della collettività. In ragione di questo, è stata individuata una modalità di gestione che consente di garantire lo svolgimento del servizio pubblico come assoluta priorità del gestore;
  - lo svolgimento dei servizi cimiteriali riveste carattere di servizio pubblico essenziale, che deve essere garantito senza soluzione di continuità;
  - la legge 133/2008, all'art. 23bis, esclude la possibilità di gestione diretta del servizio pubblico da parte del Comune, stabilendo che il servizio sia affidato in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad un operatore privato, o ad una società mista nella quale il socio privato sia scelto mediante gara pubblica avente ad oggetto, oltre alla cessione di quote, lo svolgimento operativo del servizio;
  - il Comune ha ritenuto più adeguata la soluzione dell'affidamento del servizio a società mista da costituirsi mediante selezione del socio privato con una procedura ad evidenza pubblica.
- ed è stato definito l'iter procedurale che prevedeva:
- l'acquisto da parte del Comune di Bologna dell'intera partecipazione nella società Hera Servizi Cimiteriali srl, al valore nominale pari a euro 20.000, costituita da HERA SpA in data 22/12/2010 come

previsto dalla procedura di dismissione del ramo di azienda relativo alla gestione dei servizi cimiteriali, comprensivo della partecipazione al 100% nella società Hera Servizi Funerari srl;  
- la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato al socio privato, affinché il capitale della società risulti per il 51% di proprietà del Comune e per il 49% di proprietà del socio privato.

La società venne quindi costituita in conformità agli atti previsti dalla procedura ad evidenza pubblica, ai sensi delle norme di cui all'art. 4, D.L. 138/2011, dei principi anche di rilevanza comunitaria in materia di partenariato pubblico privato e di gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, nonché del d.lgs. 163/2006, in quanto applicabili, al fine dell'individuazione del socio privato di minoranza;

.....

.....

.....

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**

(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

**Servizio pubblico locale affidato:**

---

Descrizione del servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento)

---

Oggetto: gestione delle farmacie comunali

Valore dell'affidamento: non è possibile individuare tale valore in quanto la Società è stata costituita in conformità all'art. 12 della Legge 498/1992 che consente la costituzione di società per azioni per la gestione del servizio farmaceutico, anche in deroga a quanto previsto dall'art.10 della Legge n. 362/1991.

Estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera):

---

La Società è stata costituita (con esclusiva partecipazione di Comuni) in data 15 settembre 1997 (Deliberazione consiliare P.G. n. 54329/97 O.d.G. n. 106 del 9 giugno 1997).

Il Comune di Bologna, anche come mandatario di altri 7 comuni - con i quali aveva costituito la società AFM s.p.a. nel 1997, mediante conferimento delle proprie aziende/farmacie ed il connesso diritto di gestione per 90 anni – nel 1998 avviò una procedura ad evidenza pubblica a doppio oggetto per la individuazione di un socio privato operativo cui vendere l'80% dei rispettivi pacchetti azionari (deliberazione Odg 57/1998 del 9/03/1998).

Nel luglio 1999 si perfezionò il trasferimento delle azioni suddette a favore di GEHE AG, società risultata aggiudicataria a seguito di procedura negoziata. GEHE AG, che ha successivamente cambiato la propria denominazione in Celesio AG, ha trasferito le azioni alla propria controllata (100%) ADMENTA Italia srl.

Il 23 gennaio 2014 il gruppo americano McKesson ha assunto il controllo di Admenta Italia S.p.A. a seguito di acquisto della società Celesio AG.

Nel corso del 2022 è avvenuta l'acquisizione del Gruppo Admenta da parte del Gruppo PHOENIX, gruppo integrato e leader europeo nel settore dei servizi del settore Healthcare. In Italia il gruppo PHOENIX opera con il nome commerciale di Gruppo Comifar. Tra i primi obiettivi l'azienda sta attualmente rivoluzionando il concetto di farmacia attraverso il nuovo marchio "Benu".

Soggetto Affidatario:

---

**A.F.M. S.p.a.**

Blocco 11.1 loc. Interporto - 40010 Bentivoglio (Bo)

Tel. 051/6372011 - Fax 051/6332254

C.F., Registro Imprese e P. IVA n. 01809291204

**Forma di gestione**

---

- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- ☐ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- ☒ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)
- ☐ affidamento a società *in house*

Prima dell'attuale società, il servizio era svolto dall'Azienda Farmaceutica Municipalizzata.

Il Consiglio Comunale, tuttavia, nel prendere atto del venir meno dell'interesse primario della presenza del Comune nell'area della distribuzione intermedia e finale del farmaco, sottolineava la necessità di garantire comunque funzioni socialmente rilevanti, quali il servizio notturno; fu così che venne quindi avviato un piano operativo di dismissione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, privilegiando la forma giuridica della società per azioni, date le caratteristiche di flessibilità generale, organizzativa ed operativa e tali da individuarla come la forma di gestione più consona, anche per i seguenti motivi:

- a) consente, diversamente dall'azienda municipalizzata, la partecipazione di numerosi soggetti, e quindi il coinvolgimento dei Comuni convenzionati con l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata per la gestione delle proprie farmacie;
- b) consente il perseguimento di più elevati livelli di efficienza aziendale;
- c) consente, diversamente dal Consorzio di cui all'art. 25 della L. 142/1990, di ipotizzare una seconda fase di apertura al privato tanto come forma di incentivazione (partecipazione dei dipendenti abilitati) quanto come forma di autofinanziamento e aumento di sinergie sul mercato (aumenti di capitale sottoscritti da terzi interessati e cessione di parte del pacchetto azionario).

Fu così che nel 1997 i Comuni di Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, Savignano sul Rubicone, Castenaso e Pianoro, che avevano già affidato in gestione le loro farmacie alla Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Bologna, manifestarono il proprio interesse alla costituzione di una comune società per la gestione delle farmacie e, condividendo le valutazioni del Comune di Bologna in merito al venir meno della importanza strategica degli enti pubblici nel settore, concordarono sui contenuti dei patti parasociali, che prefiguravano una successiva fase di alienazione della maggioranza del pacchetto azionario della costituenda società, che si sarebbe successivamente realizzata con le procedure previste dalla Legge n. 474/94, con l'obiettivo del mantenimento alla proprietà pubblica di una quota del 20% del pacchetto azionario.

La società venne quindi costituita in conformità all'art. 12 della Legge 498/1992 che consente la costituzione di società per azioni per la gestione del servizio farmaceutico, anche in deroga a quanto previsto dall'art.10 della Legge n. 362/1991.

Contestualmente alla costituzione della società, il Comune di Bologna e gli altri Comuni interessati procedettero a conferire il diritto alla gestione delle farmacie di titolarità per un periodo di 99 anni, nonché la proprietà dei complessi aziendali esistenti; in particolare, per il Comune di Bologna, l'Azienda Municipalizzata.

Dal 2004 l'Azienda fa parte del gruppo ADMENTA Italia S.p.A., nuova denominazione della società del Gruppo tedesco Celesio AG, responsabile per lo sviluppo del mercato Italiano nella distribuzione farmaceutica attraverso la gestione di società operative controllate.

Attualmente la Società AFM S.p.A., costituita da 40 Farmacie Comunali e 1 Dispensario Farmaceutico tra Bologna Città e i 12 Comuni della Provincia, oltre a 1 Farmacia a Savignano sul Rubicone in provincia di Forlì-Cesena, viene gestita dal Gruppo ADMENTA Italia insieme ad altre 125 Farmacie Comunali nei Comuni di Milano, Lissone, Cremona, Parma, Prato e S. Giovanni Valdarno.

La nascita dell'attuale Società va, pertanto, collocata in un'epoca storica antecedente all'entrata in vigore della normativa che ha ritenuto ammissibile l'affidamento di servizi a società miste, a condizione che si svolga in unico contesto una gara avente ad oggetto sia la scelta del socio privato (socio non solo azionista, ma soprattutto operativo) sia l'affidamento del servizio, con obbligo della società mista di mantenere lo stesso oggetto sociale durante l'intera durata della concessione.

### **Durata dell'affidamento**

---

Dal 1997 al 31 dicembre 2100

### **Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato**

---

Il servizio di gestione del servizio farmaceutico copre l'intero Comune di Bologna

La popolazione potenzialmente interessata dal servizio si riferisce, pertanto, al Comune di Bologna ed è pari a 387.971, corrispondente alla popolazione esistente al 31/12/2022 (portale "I numeri di Bologna Metropolitana")

### **Finalità perseguite**

---

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

- ☐ universalità di accesso fisico e/o economico al servizio
  - ☐ non discriminazione
  - ☒ continuità di erogazione
  - ☒ garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza
  - ☐ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
  - ☐ coesione sociale
  - ☐ ulteriori finalità – specificare:
- 

Le farmacie comunali nascono per garantire il servizio fondamentale della distribuzione dei farmaci e dell'erogazione di ulteriori servizi sociosanitari e assistenziali nelle zone del territorio comunale in cui è carente la presenza di farmacie private; si tratta solitamente delle zone più periferiche, di quelle

dove il reddito è più basso o, più in generale, nelle quali le farmacie private non hanno interesse a stabilirsi.

La fruibilità di una farmacia valorizza il centro abitato ed il tessuto del commercio locale, rappresenta uno strumento del Comune nelle politiche di espansione verso le periferie ed i nuovi complessi abitativi.

Nel tempo la missione delle farmacie comunali si è sempre più diversificata ed estesa. La farmacia comunale è oggi un più complesso centro di servizi per la salute, nel quale i cittadini possono usufruire di molteplici prestazioni che sono connesse alla cura, alla conoscenza di dati fisiologici, all'accesso a servizi di natura bio-medica, all'informazione sanitaria. La farmacia comunale si presenta come un luogo di accoglienza, dove si trova sempre qualcuno disposto all'ascolto, con l'obiettivo di migliorare continuamente il servizio offerto, ponendo la soddisfazione del cliente al centro dell'attenzione, così che la farmacia venga percepita come principale punto di riferimento per la promozione e tutela di salute e benessere.

## CONTRATTO DI SERVIZIO

### Principali attività affidate

*(Elencare)*

La gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci, comprende:

- la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;
- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- la gestione delle farmacie anche di non soci se ed in quanto la normativa, tempo per tempo vigente, lo consenta;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;
- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

### Specifici obblighi contrattuali in capo all'affidatario

*(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all'informazione o rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, etc.)*

Fanno parte delle competenze delle farmacie e garantiti da AFM S.p.A.:

- L'approvvigionamento, la conservazione e la dispensazione dei farmaci.
- La consulenza sull'uso dei medicinali e la loro scelta.

- La preparazione estemporanea di formule magistrali ed officinali secondo le Norme di Buona Preparazione dei medicinali.
- La fornitura di servizi specialistici ed integrativi in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale.
- La promozione e il sostegno di iniziative volte all'adozione dei corretti stili di vita, all'informazione e all'educazione sanitaria, per la prevenzione delle malattie.
- L'utilizzo del Manuale di autocontrollo (H.A.C.C.P.) a garanzia costante dell'igiene degli alimenti.
- La Farmacovigilanza, segnalazione immediata alle Autorità competenti degli effetti collaterali di prodotti senza obbligo di prescrizione medica (SOP), di prodotti da banco (OTC) e farmaci etici.
- Promozione dei farmaci equivalenti nell'ottica di risparmio per l'utente ed il sistema sanitario.
- Collaborare con le aziende ASL, ad eventuali iniziative di monitoraggio sia sugli effetti della farmacoterapia, sia sui consumi farmaceutici.

#### **Eventuali contestazioni e penali applicate**

*(Elencare)*

Nessuna.....

#### **Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio**

*(Elencare)*

Il monitoraggio avviene innanzitutto attraverso il Documento Unico di Programmazione: per assolvere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – tale documento sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio. Ai dell'art. 11 del Regolamento del sistema dei controlli interni, alle società soggette ai suddetti controlli vengono richiesti report periodici sull'andamento della gestione, oltre alle previsioni in ordine all'andamento economico e alle performance. Per questo motivo viene chiesto a ciascuna società un preconsuntivo al 30 settembre, che costituisce oggetto del Report infrannuale adottato ai sensi della normativa sopracitata (per la Società in questione tale preconsuntivo è riferito alle risultanze al 31 gennaio dell'anno successivo, in quanto l'esercizio finanziario della Società non coincide con l'anno solare ma va dal 1 aprile di ciascun anno al 31 marzo dell'anno successivo).

*(l'Assemblea dei Soci del 7 dicembre 2023 è tuttavia chiamata ad approvare una modifica dello Statuto della Società, fra cui spostare l'esercizio finanziario della Società dal 1 febbraio di ciascun anno al 31 gennaio dell'anno successivo).*

<b>Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio</b>				
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
				<b>X</b>

## QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### Andamento quantitativo (serie storica output)

*(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)*

La Società gestisce il servizio farmaceutico pubblico di vendita al dettaglio di farmaci, parafarmaci, presidi medico-chirurgici e altri prodotti tipicamente distribuiti dalle farmacie.

Ad integrazione del servizio di vendita al dettaglio, nelle farmacie comunali sono inoltre effettuati i seguenti servizi di base:

1. Misurazione della pressione: viene effettuata presso tutte le farmacie comunali con apparecchi elettronici rispondenti ai requisiti di legge; l'utente può usufruire del servizio ma a pagamento;
2. Controllo del peso: viene effettuato gratuitamente con apparecchi elettronici; a richiesta degli utenti, i farmacisti forniscono suggerimenti e consigli per una corretta alimentazione;
3. Pillole di movimento: la Società supporta il progetto "Pillole di movimento" di UISP nazionale, campagna di sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica come rimedio naturale capace di prevenire e/o abbassare l'incidenza di sviluppare patologie strettamente connesse ad uno stile di vita sedentario. Su Bologna sono 31 le Farmacie coinvolte che distribuiscono ai clienti vere e proprie "pillole di movimento" che consentiranno ai cittadini di iscriversi gratuitamente presso piscine e palestre UISP;
4. Farmacovigilanza: la Società collabora con i medici di base e le ASL nell'attività di farmacovigilanza, in conformità alla normativa in vigore. È disponibile per gli utenti nelle farmacie il Modulo ministeriale per la segnalazione delle reazioni avverse da compilare in caso di insorgenza della reazione avversa;
5. Banco farmaceutico: è finalizzato alla donazione di farmaci da parte dei cittadini agli Enti assistenziali della propria città;
6. Angolo della Salute: è uno spazio adeguato nel quale il farmacista può dedicare qualche minuto in più di attenzione agli utenti per rispondere, in maniera esauriente e riservata, alle richieste riguardanti il mantenimento della salute e il benessere psicofisico. In questo spazio sono di solito collocate tutte le attrezzature necessarie a fornire le prestazioni al pubblico (apparecchi per la misurazione della pressione, apparecchi per le autoanalisi, ecc.). L'angolo della Salute è presente in 21 farmacie;
7. Autoanalisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico: il servizio, eseguito con apparecchiature rispondenti ai requisiti di legge, secondo le tariffe esposte in farmacia;
8. Medicinali scaduti: è presente in ogni farmacia, ben visibile e facilmente accessibile, un apposito contenitore, dove riporre i medicinali scaduti; gli stessi medicinali verranno poi smaltiti nel rispetto delle normative ambientali. Il servizio è gratuito;
9. Pharmap: è un servizio innovativo che permette di prenotare e ricevere il farmaco e altri prodotti di farmacia a domicilio o ad un altro indirizzo indicato, in funzione dei bisogni e delle esigenze dei pazienti. Il servizio è attivo sul Comune di Bologna e anche in alcuni Comuni dell'hinterland;
10. Screening: la società collabora, con Fondazione ANT, nelle attività di screening rivolte alla popolazione. Le visite, che riguardano la prevenzione dei tumori della tiroide, della mammella e del testicolo, si tengono a bordo dell'Ambulatorio Mobile ANT che tocca diverse città italiane, a partire da Bologna. Inoltre è presente lo screening del colon retto, per la

prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma al colon retto, promosso dalla Regione Emilia-Romagna con l'Azienda Sanitaria Locale di Bologna e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Orsola-Malpighi. Lo screening colon retto è rivolto a tutti i cittadini dai 50 ai 69 anni. Le farmacie consegnano gratuitamente al cittadino, che partecipa alla campagna di screening, le istruzioni e il kit fornito dall'Azienda Sanitaria Locale di Bologna per effettuare a domicilio la raccolta delle feci, ritirano il Questionario compilato e lo inviano settimanalmente al Centro Screening dell'Azienda Sanitaria. Infine, forniscono all'utente l'elenco con gli indirizzi delle sedi ove consegnare il campione biologico per l'esame del sangue occulto. Il test è completamente gratuito e non è necessaria alcuna richiesta medica;

11. Attività dei test per le intolleranze alimentari, per la sensibilità al glutine e per la diagnosi della disbiosi intestinale. Per gli ultimi due sono state preparate schede consiglio per il cliente e informazioni tecniche per il consiglio del farmacista. Nel periodo aprile 2022- dicembre 2022 sono stati eseguiti 75 test;
12. Informazioni sull'accesso alla specialistica e ai servizi e prenotazione dei servizi sanitari (CUP): in tutte le farmacie è presente una postazione dedicata al servizio CUP che viene svolto in determinate fasce orarie ed in tutte le farmacie in accordo con le associazioni di categoria, Lepida Scpa e Ausl.  
Il farmacista prenota i servizi sanitari richiesti dal cittadino; il servizio è gratuito per il cliente. Nella postazione dedicata al Cup vengono fornite anche informazioni sui servizi sanitari ed orari d'accesso agli stessi nonché agli uffici e strutture dell'Ausl; è anche possibile pagare il ticket;
13. Farmaco Amico: "Farmaco Amico" è una convenzione stipulata con Hera SpA, Last Minute Market Srl, Azienda USL di Bologna, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna, Fondazione ANT Italia Onlus, AFM SpA, Federfarma, Ascomfarma e Comune di Bologna, volta al recupero dei medicinali non ancora scaduti, ma non più utilizzati dal paziente. I farmaci, dopo un primo criterio di selezione, vengono raccolti in appositi contenitori, predisposti e forniti da Hera, all'interno di alcune farmacie della città di Bologna. Nella fase pilota del 2012 sono partite 10 farmacie e implementate a 27 agli inizi del 2014. Le farmacie di AFM S.p.A. inserite attualmente nel progetto sono 9 dislocate nelle varie aree della città. La selezione definitiva dei farmaci riutilizzabili sarà effettuata presso la sede di ANT da farmacisti. Il servizio è gratuito

INDICATORE SERVIZIO	QUANTITÀ MEDIA
Numero di farmacie gestite	21 farmacie
Numero di Incontri Salute	12 incontri
Numero di persone coinvolte negli Incontri Salute	50 persone a incontro
Autoanalisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico: nr farmacie in cui è presente	21 farmacie
Autoanalisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico: nr test eseguiti	26.000 test
Attività dei test per le intolleranze alimentari, per la sensibilità al glutine e per la diagnosi della disbiosi intestinale: numero di farmacie in cui è presente	21 farmacie
Attività dei test per le intolleranze alimentari, per la sensibilità al glutine e per la diagnosi della disbiosi intestinale: numero di test eseguiti	600 test

*I dati sono stati forniti dalla Società e si riferiscono ad una media degli ultimi anni*

## Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

La Società ha adottato la Carta dei servizi e riceve mediamente 110 reclami all'anno

### Qualità del servizio

*(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)*

*Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022*

AFM SPA fa parte del gruppo ADMENTA Italia che a sua volta nasce nel 1999, data in cui viene effettuata la prima acquisizione di quote di maggioranza nella società AFM S.p.A. di Bologna, per la gestione delle Farmacie Comunali della città e provincia. Da tale data ha inizio un processo di acquisizioni che porterà il totale delle Farmacie gestite e/o di proprietà al numero attuale di 204 punti vendita.

ADMENTA Italia si occupa inoltre, attraverso la propria controllata FarmAlvarion, della distribuzione intermedia del farmaco ad oltre 2500 clienti tra farmacie private, ospedali e case di cura tramite due magazzini, situati a Bentivoglio (Bo) e Gorgonzola (MI).

Del network di ADMENTA Italia fanno inoltre parte le farmacie indipendenti che si affiliano a LloydsFarmacia, le parafarmacie ad insegna lperfarma, gestite in collaborazione con il Gruppo Finiper, e le parafarmacie ad insegna 'LloydsSalute' per un totale di più di 260 punti vendita gestiti sul territorio italiano.

Qualità sostenibile e gestione della filiera per una maggiore sostenibilità nel settore sanitario: è uno dei pilastri su cui si basa l'intera attività del Gruppo. La protezione dell'ambiente e del clima attraverso una gestione efficace dell'energia, una logistica dei trasporti ottimizzata e un uso efficiente delle risorse sono principi che caratterizzano ogni processo produttivo dell'intero Gruppo: per questo motivo vengono sviluppate misure che assicurino un uso efficiente delle risorse e a basso impatto sul clima e sull'ambiente.

Ne è un esempio l'adesione al progetto Farmaco Amico che invita i cittadini a donare i medicinali inutilizzati e non scaduti che saranno poi destinati a Enti No Profit, consentendo così di far parte di una rete solidale riducendo al contempo i rifiuti farmaceutici.

La società si avvale, inoltre, di una parte di auto aziendali dotate di motori ibridi, svolgendo in tal modo l'attività lavorativa in maniera più ecologica e sostenibile riducendo le emissioni di anidride carbonica.

Il programma di gestione della qualità Six Sigma permette inoltre alla Società di utilizzare i dati nei processi decisionali e promuovendo il miglioramento continuo della qualità in tutta l'azienda e sviluppando progetti per efficientare le attività svolte nelle varie sedi. In tutte le farmacie, per esempio, sono state implementate procedure basate su attività di reportistica relative alla dispensazione dei farmaci e dei servizi nell'ottica di aumentare l'attenzione verso il benessere e la sicurezza dei clienti.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
				X

## RISORSE ECONOMICHE

### Proventi dall'utenza

*(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)*

L'azienda ha come unici introiti quelli relativi alla vendita al pubblico di farmaci, parafarmaci, presidi medico-chirurgici e altri prodotti tipicamente distribuiti dalle farmacie

	1/4/2022- 31/3/2023	1/4/2021- 31/3/2022	1/4/2020- 31/3/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.875.589	58.694.983	55.466.150

*(fonte: bilancio di esercizio)*

### Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

*(Elencare)*

Non ne esistono

### Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

*(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio, come risultanti dal bilancio comunale. Preferibile serie storica triennale)*

Non ne esistono

### Altri proventi

*(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)*

Non ne esistono

### Costi previsti per eventuali investimenti

Gli investimenti si riferiscono principalmente al rinnovo dei locali di alcune farmacie e per l'adeguamento delle stesse al "concept" Lloyds e, di recente, al marchio "Benu".

### Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

Il Comune di Bologna percepisce dividendi dalla Società, di cui si fornisce l'ammontare:

- € 652.005,15 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/03/2023
- € 628.386,77 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/03/2022
- € 520.379,15 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/03/2021
- € 287.507,27 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/03/2020
- € 333.056,24 relativamente ai dividendi risultanti dal bilancio chiuso al 31/03/2019

## Contesto di mercato

*(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)*

La concessione del servizio relativo alla gestione delle farmacie comunali, come sopra esposto, è di durata novantanovenale con scadenza al 2100. Risulta pertanto di scarsa utilità effettuare analisi comparative di diverse formule di affidamento nell'attuale contesto di mercato, che sarà certamente inciso da profonde modifiche nei decenni a venire. Si evidenzia inoltre la piena soddisfazione dell'Amministrazione sia per i risultati economici, sia per la qualità del servizio reso dal concessionario.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
				X

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

Come già evidenziato, le farmacie gestite dalla società offrono diversi servizi aggiuntivi, quali ad es. iniziative di educazione sanitaria, servizi di consegna domiciliare di farmaci e parafarmaci, aperture 24 ore su 24 di alcune farmacie del gruppo, etc. Tali servizi sono stati in particolar modo garantiti e/o potenziati durante gli anni 2019, 2020 e, in parte, anche 2021, segnati dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Il presidio a tutela della salute della collettività da parte di AFM è stato pertanto particolarmente efficiente ed efficace durante il periodo emergenziale, garantendo un accesso pressoché illimitato non solo all'acquisto di dispositivi di sicurezza, ma anche all'effettuazione di test diagnostici e alla necessaria informazione agli utenti su regole e procedure per la quarantena: a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tra i servizi offerti alla collettività dalle farmacie gestite dalla Società AFM si annoverano:

- l'istituzione di una task force composta dai principali Responsabili Aziendali, Medico competente e RSPP, al fine di reagire prontamente alla situazione di emergenza che è andata a delinearsi, mediante anche la definizione di un piano di azione del gruppo alla situazione emergenziale da Covid-19;
- la messa in sicurezza di tutte le farmacie e predisposizione di appositi strumenti informativi circa le principali misure di prevenzione, per i dipendenti e la cittadinanza;
- il potenziamento del servizio di consegna domiciliare di farmaci e parafarmaci, reso gratuitamente alla collettività e l'attivazione della necessaria campagna di informazione dei servizi aggiuntivi offerti;
- la donazione di mascherine FFP2 alle principali strutture sanitarie maggiormente colpite dall'emergenza;
- l'organizzazione, anche in collaborazione con le farmacie delle Regioni Lombardia e Veneto, di attività di screening del covid-19, attraverso l'effettuazione di tamponi rapidi nasali e test sierologici;
- predisposizione di un servizio di supporto psicologico per i dipendenti nell'ambito lavorativo e familiare, come ad es. la notizia di un figlio o di un familiare positivo al Covid-19;
- adesione, a partire dal mese di gennaio 2021, al progetto vaccini.

La presenza del Comune di Bologna nella compagine societaria, che assicura così l'esercizio dei diritti sociali tra cui, non ultimo, la designazione di n. 1 (uno) componente del Consiglio di Amministrazione, assicura all'Ente - non solo socio di AFM ma anche e soprattutto concessionario per la gestione delle

farmacie comunali - una maggiore efficienza ed efficacia nell'esercizio del proprio potere di controllo sulla gestione della Società concessionaria, sia in termini di andamento della società, sia - e in particolare - in termini di qualità di servizi e soddisfazione dell'utenza.

Infine, avendo sempre chiuso in utile i bilanci di esercizio ed avendo, conseguentemente, versato all'Ente socio i relativi dividendi, rendita che comporta per la collettività una sicura fonte di entrate correnti, il mantenimento della partecipazione nella compagine societaria assicura anche il perseguimento dell'interesse economico-finanziario del socio Comune, in ossequio al principio dell'equilibrio di bilancio e di contenimento della spesa pubblica (art. 81 Cost.).